

RenoDeMedici



Relazione semestrale

1° semestre 2005

Reno De Medici S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via dei Bossi, 4

Direzione Generale e Amministrativa:

Pontenuovo di Magenta (MI) – Via G. De Medici, 17

Capitale sociale interamente versato € 148.342.940,35

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

1. Organi sociali

2. Società operative del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2005

3. Commento degli Amministratori sulla gestione del Gruppo Reno De Medici

- Premessa
- Risultati del primo semestre 2005
- Prospettive per l'anno in corso

4. Prospetti contabili consolidati

- Conto economico consolidato
- Stato patrimoniale consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Movimentazione patrimonio netto

5. Principi contabili e criteri di valutazione

6. Area di consolidamento

7. Note di commento ai risultati consolidati del primo semestre 2005

- (A) Attività operative cessate
- (B) Informativa di settore
- (C) Costo materie prime e servizi
- (D) Svalutazioni
- (E) Proventi (oneri) finanziari
- (F) Immobilizzazioni materiali
- (G) Altri crediti (attività non correnti)
- (H) Altri crediti (attività correnti)
- (I) Rimanenze
- (J) Posizione finanziaria netta
- (K) Fondi rischi e oneri
- (L) Altri debiti (passività correnti)

8. Rapporti con parti correlate e infragruppo

9. Procedimenti giudiziari ed arbitrari

10. Rating

11. Eventi successivi

12. Prospetti contabili della Capogruppo redatti secondo i principi contabili italiani

13. Note di commento ai prospetti contabili della Capogruppo

14. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

APPENDICE: Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)

1. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Dell’Aria Burani	Presidente d’onore
Giuseppe Garofano (*)	Presidente
Carlo Peretti (*)	Vice Presidente
Ugo Dell’Aria Burani (*)	Vice presidente
Ignazio Capuano (*)	Amministratore Delegato
Marco Baglioni	Consigliere
Piergiorgio Cavallera	Consigliere
Mario Del Cane	Consigliere
Giancarlo De Min (*)	Consigliere
Michael Groller	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Ambrogio Rossini	Consigliere

(*) membri del comitato esecutivo

Collegio Sindacale

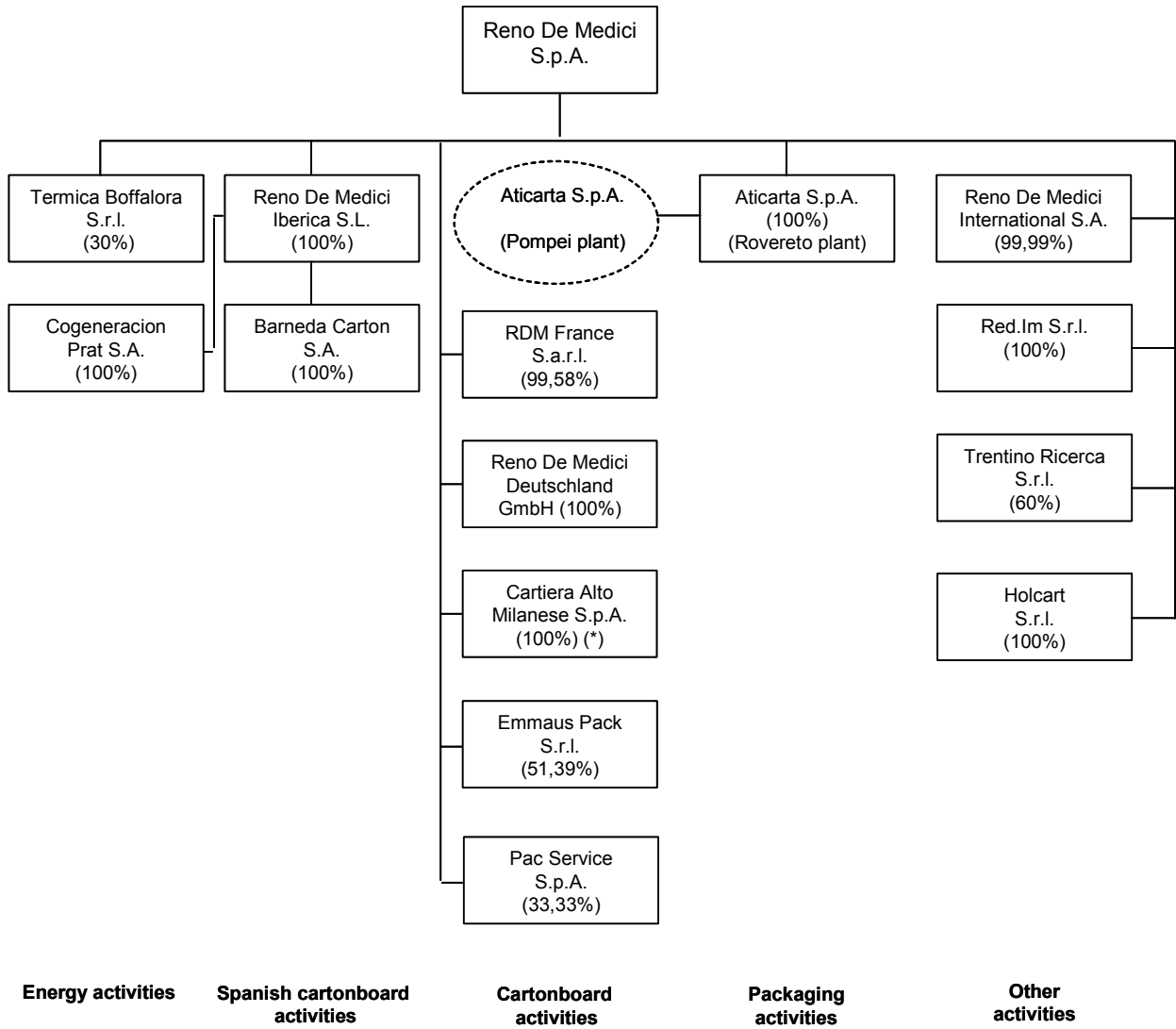
Sergio Pivato	Presidente
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Gabriele Tosi	Sindaco effettivo
Michele Tosi	Sindaco supplente
Gaudenzio Gadda	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

2. Società operative del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2005

Il grafico che segue non comprende le società del Gruppo poste in liquidazione e quelle non operative.



(*) Reno De Medici S.p.A. 8% - Holcart S.r.l. 92%

3. Commento degli Amministratori sulla gestione del Gruppo Reno De Medici

Premessa

A partire dalla relazione semestrale 2005, il Gruppo Reno De Medici (di seguito il “Gruppo”) adotta, per la redazione del bilancio consolidato, i principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”). Pertanto anche i dati comparativi del 2004 sono stati riesposti e rideterminati secondo gli IFRS.

In tale ambito, si segnala che a seguito della cessione di Europoligrafico S.p.A. (di seguito “EPG”), avvenuta nel mese di giugno 2005, il contributo economico di EPG è riclassificato nella voce ‘Attività operative cessate’ che include, per il primo semestre 2005 e 2004, il risultato netto della società e, per il solo primo semestre 2005, anche la plusvalenza riveniente dalla cessione ed i costi connessi all’operazione. I saldi patrimoniali di EPG non sono stati invece consolidati nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2005.

Come previsto dall’art. 81 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito il “Regolamento Emittenti”) la semestrale è redatta secondo lo IAS 34 con le integrazioni di informativa ritenute utili per una più chiara comprensione del bilancio intermedio semestrale. Ai sensi della delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005, nell’appendice, che forma parte integrante della presente relazione semestrale, si riportano gli effetti dell’adozione degli IFRS sui valori 2004 in conformità a quanto previsto dal principio IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standards.

I prospetti contabili della Capogruppo, Reno De Medici S.p.A., sono redatti secondo i principi contabili italiani.

Risultati del primo semestre 2005

Il Gruppo ha conseguito nel primo semestre 2005 ricavi netti per circa 200 milioni di euro rispetto ai circa 217 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell’anno precedente¹. La flessione dei ricavi netti rispetto allo scorso esercizio, pari a circa il 7,9%, è riconducibile prevalentemente a minori prezzi unitari di vendita nonché alla

¹ Cfr. Prospetti Contabili Consolidati

fermata nel giugno 2004 delle attività produttive dello stabilimento di Pompei (di proprietà di Aticarta S.p.A.), a causa della carenza di domanda per la sua produzione specifica (cartone da fibra vergine). Peraltro, i volumi venduti nel corso del secondo trimestre 2005 hanno registrato una dinamica moderatamente migliore rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio.

I ricavi realizzati dalle società del Gruppo nei confronti della ex-controllata EPG sono pari a 5,6 milioni di euro sia nel primo semestre 2005 che nel primo semestre 2004.

Il Margine Operativo Lordo (o EBITDA²) si è attestato, a livello consolidato, a circa 18,1 milioni di euro e riflette 'Oneri atipici' per circa 450 mila euro rivenienti prevalentemente da costi non ricorrenti della controllata Reno De Medici Iberica S.L..

Al lordo degli 'Oneri atipici', l'EBITDA al 30 giugno 2005 è pari a 18,6 milioni di euro (rispetto ai circa 22 milioni di euro nel primo semestre 2004), con una incidenza sui ricavi netti di circa il 9,3% (10,1% nel corrispondente periodo del 2004).

La flessione della marginalità è dovuta alla citata contrazione dei prezzi unitari di vendita del cartoncino da riciclo ed al contestuale aumento di alcuni fattori di costo tra i quali quelli energetici. Tali effetti sono stati in parte compensati dal conseguimento di efficienze produttive e dalle azioni di razionalizzazione dei costi di produzione che hanno permesso alla Capogruppo un ulteriore contenimento degli altri costi variabili e fissi di stabilimento (diversi da quelli energetici) rispetto al precedente esercizio.

Il Risultato Operativo³ è negativo per circa 7,8 milioni di euro dopo aver effettuato 'Ammortamenti' di immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 16,8 milioni di euro e 'Svalutazioni' per circa 9,2 milioni di euro. In particolare, le 'Svalutazioni' si riferiscono (cfr. anche Paragrafo 7, lettera D) ad impianti e macchinari dello stabilimento di Pompei di proprietà della controllata Aticarta S.p.A. (euro 7 milioni) e della controllata Cartiera Alto Milanese S.p.A. (circa euro 2,2 milioni).

Le motivazioni sottostanti tali svalutazioni derivano, con riferimento ad Aticarta S.p.A., dal perdurante stato di inattività dello stabilimento di Pompei per il quale sussiste un provvedimento di cassa integrazione straordinaria che ha scadenza nel mese di ottobre 2005. Continuano peraltro, di concerto con le autorità centrali e locali e con le

² Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization

³ Margine Operativo Lordo meno ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

rappresentanze sindacali, le analisi delle iniziative più opportune per un riposizionamento delle attività dello stabilimento.

La svalutazione della macchina continua e degli impianti e macchinari ad essa ancillari della Cartiera Alto Milanese S.p.A. trae origine dal mutato indirizzo strategico della controllata che svolgerà esclusivamente attività commerciale/distributiva.

Il risultato consolidato di periodo è in sostanziale pareggio, rilevando un perdita di circa 300 mila euro rispetto alla perdita di circa 1,5 milioni di euro registrata al giugno 2004. Tale risultato riflette tra l'altro, oltre alle svalutazioni degli impianti di cui sopra, anche 'Altri oneri' per circa 15,7 milioni di euro e l'effetto positivo delle 'Attività operative cessate' per 30,6 milioni di euro.

In particolare, gli 'Altri oneri' si riferiscono essenzialmente ad un accantonamento relativo al credito verso il Grupo Torras S.A. a seguito della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Madrid in data 8 settembre 2005 (cfr. anche Paragrafo 7, lettera G, e Paragrafo 9). Tale importo è stato classificato sotto il risultato operativo in quanto riferito ad un contenzioso sorto nel 1993 e riferito a vicende pregresse del Gruppo Saffa oggi parte del Gruppo Reno De Medici non attinenti la gestione operativa di quest'ultimo.

Il contributo delle 'Attività operative cessate' è riconducibile alla plusvalenza riveniente dalla cessione di EPG (pari a circa 27,3 milioni di euro al netto dei costi associati all'operazione) nonché al risultato netto di periodo della stessa EPG (circa 3,3 milioni di euro).

Nel corso del primo semestre 2005, il Gruppo ha sostenuto investimenti tecnici per circa 4,7 milioni di euro (circa 5,5 milioni di euro nei primi sei mesi del precedente esercizio), relativi prevalentemente a interventi di manutenzione straordinaria nei principali siti produttivi ed alla modifica della linea copertina nello stabilimento di Villa Santa Lucia.

L'indebitamento finanziario netto a fine giugno 2005 si attesta su circa 190 milioni di euro, in diminuzione dai circa 247,5 milioni di euro a fine dicembre 2004, per effetto principalmente della citata cessione di EPG nonché della vendita dei terreni e dei fabbricati dello stabilimento di Verderio avvenuta nel primo trimestre dell'esercizio in corso.

Per la composizione dell'indebitamento finanziario netto e per ulteriori informazioni relative alle altre principali poste economico-patrimoniali si rimanda al Paragrafo 7 - Note di commento ai risultati consolidati del primo semestre 2005.

Prospettive per l'anno in corso

Nel corso del primo semestre 2005 si è assistito ad una graduale ripresa dei volumi di vendita, con particolare riferimento al mercato italiano che a fine semestre si è sostanzialmente riportato sui livelli del giugno 2004. Il mercato europeo ha mostrato un andamento più contrastato, caratterizzato da una flessione dei volumi di vendita nell'Europa Occidentale a fronte di una maggiore vivacità dei mercati dell'Europa dell'Est. Le vendite sui mercati Overseas sono rimaste pressoché costanti in valore assoluto rispetto al primo semestre 2004 anche se è leggermente aumentata la loro incidenza sul totale dei ricavi (10% nel primo semestre 2005 rispetto al 9,2% circa del primo semestre 2004).

Rimane invece ancora difficile la situazione dei prezzi di vendita che restano scarsamente dinamici per effetto della perdurante debolezza della domanda di beni di consumo, che induce anche a comportamenti di cautela nelle politiche di magazzino dei principali clienti.

Con riferimento ai costi di produzione, si segnala l'aumento dei costi energetici. Secondo stime Assocarta tali costi incidono fino al 20% dei costi totali di produzione delle cartiere italiane e sono superiori – del 20% per il gas e di oltre il 30% per l'energia elettrica – a quelli sostenuti dalla concorrenza europea con evidenti penalizzazioni in termini di competitività.

In un quadro in cui l'orizzonte previsivo rimane pertanto ancora limitato e improntato a cautela, proseguono le attività di razionalizzazione dei costi e di ricerche di efficienze produttive e commerciali (cfr. anche Paragrafo 11).

In particolare, è stato completato il progetto di decentralizzazione sui siti produttivi di alcune funzioni precedentemente svolte presso la sede centrale e sono stati definiti con le competenti organizzazioni sindacali due accordi relativi agli stabilimenti di Magenta e Villa Santa Lucia che interessano complessivamente circa 100 risorse.

Inoltre, è stato avviato un progetto di riorganizzazione dello stabilimento di Marzabotto volto al conseguimento di maggiori efficienze produttive.

Infine, nell'ambito del processo di ristrutturazione delle attività del Gruppo nella Penisola Iberica, iniziato a fine 2003 con la cessione delle proprietà immobiliari site nel comprensorio di Barcellona, sono in corso di definizione, con le competenti rappresentanze sindacali spagnole, gli accordi per la chiusura anticipata, entro la fine del corrente esercizio, dello stabilimento di Prat (di proprietà della controllata Reno De Medici Iberica S.L.) prevista originariamente per la fine dell'esercizio 2006.

4. Prospetti contabili consolidati

Conto economico	Nota	1° semestre 2005	1° semestre 2004
		Euro/000	
Ricavi di vendita		200.376	217.487
Altri ricavi		3.087	2.813
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		2.630	2.432
Costo Materie prime e servizi	C	(148.815)	(156.673)
Costo del personale		(35.571)	(39.318)
Altri costi operativi		(3.084)	(4.663)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione		(54)	(78)
Proventi (oneri) atipici		(457)	(190)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		18.112	21.810
Ammortamenti		(16.763)	(17.260)
Svalutazioni	D	(9.173)	0
Risultato Operativo (EBIT)		(7.824)	4.550
		<i>Oneri finanziari netti</i>	<i>(7.845)</i>
		<i>Plusvalenza riacquisto Bond</i>	<i>0</i>
		<i>Effetto attualizzazione credito vs Grupo Torras S.A.</i>	<i>610</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	E	(6.683)	(5.840)
Proventi da partecipazioni		1.181	1.171
Altri proventi (oneri)		(15.728)	0
Imposte		(1.833)	(1.465)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate		(30.887)	(1.584)
		<i>Plusvalenza netta da cessione Europoligrafico</i>	<i>27.259</i>
		<i>Risultato di periodo Europoligrafico</i>	<i>3.313</i>
Attività operative cessate	A	30.572	55
Utile (perdita) di periodo		(315)	(1.529)
attribuibile a:			
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo		(559)	(1.515)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi		244	(14)
Utile (perdita) per azione (Euro)		(0,001)	(0,006)

Stato patrimoniale	Nota	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000			
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	F	231.551	267.193
Investimenti immobiliari		1.284	1.284
Avviamento		759	1.297
Altre Immobilizzazioni immateriali		3.963	4.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		13.547	17.825
Imposte anticipate		0	0
Strumenti derivati		0	5.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita		235	256
Crediti commerciali		200	262
Altri crediti	G	10.741	28.086
Attività non correnti destinate alla dismissione		5.209	8.883
Totale attività non correnti		267.489	335.008
Attività correnti			
Rimanenze	I	113.487	119.613
Crediti commerciali		124.498	141.755
Altri crediti	H	38.479	6.925
Strumenti derivati		2.222	2.105
Attività finanziarie disponibili per la vendita		675	144
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico		0	0
Disponibilità liquide		30.738	25.003
Totale attività correnti		310.099	295.545
TOTALE ATTIVO		577.588	630.553
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto del gruppo		154.953	155.512
Interessi di minoranza		512	560
Patrimonio netto		155.465	156.072
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori		41.057	198.751
Strumenti derivati		25	1.247
Altri debiti		552	553
Imposte differite		4.611	3.314
Fondo TFR		26.275	29.823
Fondi rischi e oneri a lungo	K	20.067	22.069
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	981
Totale passività non correnti		92.587	256.738
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori		206.771	71.979
Strumenti derivati		2.914	2.859
Debiti verso fornitori		89.360	108.024
Altri debiti	L	27.829	33.461
Imposte correnti		2.662	1.420
Totale passività correnti		329.536	217.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		577.588	630.553

Rendiconto finanziario	1° semestre 2005	1° semestre 2004
	Euro/000	
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate (prima delle imposte)	(29.054)	(119)
Ammortamenti	16.763	17.260
Svalutazioni	24.901	
Perdite e (proventi) da partecipazioni	(1.181)	(1.171)
Oneri (proventi) finanziari	6.683	5.840
Minusvalenze (plusvalenze) su vendita immobilizzazioni	(40)	123
Variazione crediti verso clienti	(7.768)	(5.249)
Variazione rimanenze	(4.181)	(2.536)
Variazione debiti verso fornitori	9.125	1.134
Variazione altri crediti	3.655	6.135
Variazione altri debiti	(3.455)	(11.049)
Variazione fondo TFR	279	(3.948)
Variazione altri fondi e imposte differite	1.857	(4.114)
Variazione disponibilità liquide vincolate	204	3.280
Gross cash flow	17.788	5.586
Pagamento di interessi (pagati nel periodo)	(6.562)	(7.133)
Pagamento di imposte (pagate nel periodo)	(493)	(1.150)
Cash flow da attività operativa	10.733	(2.697)
Vendita (acquisto) attività finanziarie disponibili per la vendita	(519)	9.003
Investimenti	(4.948)	(5.682)
Disinvestimenti	760	108
Dividendi ricevuti	1.170	
<i>a. Plusvalenza da realizzo di attività cessate</i>	27.259	
<i>b. Risultato di periodo attività cessate</i>	3.313	55
<i>c. Variazione attività e passività relative ad attività cessate</i>	9.982	2.298
<i>d. Variazione altri crediti e altri debiti per cessione Europoligrafico</i>	(32.292)	
Flusso monetario da attività cessate (a+b+c+d)	8.262	2.353
Variazione area di consolidamento	4.566	(4.646)
Cash flow da attività di investimento	9.291	1.136
Accensione (rimborso) debiti bancari a breve e finanziamenti a medio e lungo termine	(13.793)	(9.917)
Dividendi pagati	(292)	(155)
Cash flow da attività di finanziamento	(14.085)	(10.072)
Variazione disponibilità liquide non vincolate	5.939	(11.633)
Disponibilità liquide non vincolate all'inizio del periodo	5.976	15.366
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	11.915	3.733
Disponibilità liquide a fine periodo		
Disponibilità liquide non vincolate	11.915	3.733
Disponibilità liquide vincolate	18.823	19.720
Totale disponibilità liquide a fine periodo	30.738	23.453

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	Capitale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Azioni proprie*	Totale Patrimonio Netto
Euro/000								
Patrimonio netto al 01.01.2004	148.343	20.636	6.462	117.385	(24.204)	(100.026)	(5.374)	163.222
Aumento di capitale								
Dividendi distribuiti								
Cambiamento principi contabili								
Riclassifiche								
Variazioni area di consolidamento					4			4
Rivalutazioni con effetti solo patrimoniali								
Copertura perdita esercizio 2003		(11.752)		(90.066)	1.792	100.026		0
Utile (perdita) del periodo						(1.515)		(1.515)
Patrimonio netto al 30.06.2004	148.343	8.884	6.462	27.319	(22.408)	(1.515)	(5.374)	161.711
Aumento di capitale								
Dividendi distribuiti								
Cambiamento principi contabili								
Riclassifiche								
Variazioni area di consolidamento					370			370
Rivalutazioni con effetti solo patrimoniali								
Copertura perdite								
Utile (perdita) del periodo						(6.569)		(6.569)
Patrimonio netto al 31.12.2004	148.343	8.884	6.462	27.319	(22.038)	(8.084)	(5.374)	155.512
Aumento di capitale								
Dividendi distribuiti								
Cambiamento principi contabili								
Riclassifiche								
Variazioni area di consolidamento								
Rivalutazioni con effetti solo patrimoniali								
Copertura perdite esercizio 2004		(1.087)		(15.362)	8.365	8.084		0
Utile (perdita) del periodo						(559)		(559)
Patrimonio netto al 30.06.2005	148.343	7.797	6.462	11.957	(13.673)	(559)	(5.374)	154.953

* il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio è pari a circa 4,1 milioni di euro

5. Principi contabili e criteri di valutazione

Si riportano di seguito i principi contabili ed i criteri di valutazione che sono stati utilizzati, integrandoli con le eccezioni e le esenzioni previste dall' IFRS 1 (*Prima adozione degli IFRS*) per la redazione secondo gli IFRS delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2004 e del conto economico relativo al primo semestre 2005 ed al primo semestre 2004. Al riguardo si segnala che i criteri descritti in tale paragrafo sono in linea con i Principi Contabili Internazionali adottati dalla Commissione Europea e potrebbero differire con le disposizioni IFRS in vigore al 31 dicembre 2005 per effetto di eventuali nuovi orientamenti futuri della Commissione Europea ovvero a causa dell'emissione di nuovi principi contabili o di nuove interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) o dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro; i valori di bilancio sono espressi in tale valuta in quanto moneta corrente nelle principali economie in cui il Gruppo opera.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della società Reno De Medici S.p.A. e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le società controllate in liquidazione e le imprese non significative. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante essendo complessivamente inferiore al 2%.

Le imprese controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto ed iscritte nella voce "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- per le partecipazioni consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale, è eliminato il valore di carico delle singole partecipazioni consolidate in contropartita al relativo patrimonio netto, con l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- vengono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del gruppo, così come gli utili e le perdite (queste ultime se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto) derivanti da operazioni commerciali o finanziarie intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- il valore contabile delle partecipazioni è diminuito a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro fair value (valore equo) alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento", se negativa, a conto economico;
- la quota di patrimonio netto dei soci di minoranza è determinata sulla base dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo escluso l'eventuale avviamento ad essi riferibile;
- gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Utili (Perdite) portati a nuovo";
- i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo sono stati eliminati dal conto economico in sede di consolidamento.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le partecipazioni in società controllate non consolidate e le partecipazioni in società collegate. Tali partecipazioni sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto sono rilevate in bilancio nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le imprese collegate sono quelle in cui il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Gli utili intragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi sono eliminati per la quota di pertinenza del Gruppo nella partecipata. Le perdite intragruppo non ancora realizzate nei confronti di terzi sono anch'esse eliminate se non rappresentative di un effettivo minor valore del bene ceduto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le immobilizzazioni disponibili all'uso e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed eventuali svalutazioni.

Gli oneri finanziari relativi agli investimenti vengono interamente spesi nell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione sono stati imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

Le attività assunte mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono iscritte fra le attività materiali al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing con contropartita il debito finanziario verso il locatore.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore delle immobilizzazioni lungo la rispettiva vita utile intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente al fabbricato.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

Categoria	Aliquota %
Fabbricati	
fabbricati industriali	3% - 5,50%
costruzioni leggere	5% - 10%
Impianti e macchinari	
impianti e macchinari generici	5% - 10%
impianti e macchinari specifici	5,75% - 15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	
attrezzatura varia	10% - 25%
Altri beni	
mobili e macchine ordinarie di ufficio	8% - 12%
macchine d'ufficio elettroniche	16,67% - 25%
mezzi di trasporto interno	20%
autovetture	16,67% - 25%

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, se vi sia qualche indicazione che le attività materiali possano avere subito una perdita di valore rispetto al valore contabile iscritto a bilancio. In presenza di tali indicazioni si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della eventuale perdita di valore.

Nel caso in cui non sia possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene la stima del valore recuperabile avviene sulla base dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente di realizzo al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione al termine della vita utile. L'attualizzazione è effettuata ad un tasso che tiene conto del rischio implicito del settore di attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate precedentemente, i beni sono rivalutati e la rettifica è imputata a conto economico al minore tra il valore recuperabile ed il precedente valore di iscrizione in bilancio.

Attività non correnti destinate alla dismissione

La voce attività non correnti destinate alla dismissione include le attività non correnti il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita e non attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita e non vengono ammortizzate.

Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari include i terreni, gli edifici o parti di edifici non strumentali posseduti al fine di beneficiare dei canoni di locazione, degli incrementi di valore o di entrambi. Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzioni di valore.

Avviamento

L'avviamento non è oggetto di ammortamento, ma viene sottoposto annualmente, e comunque quando si verificano eventi o circostanze che facciano presupporre la possibilità di una riduzione di valore, a verifiche di recuperabilità secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività). Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dal Gruppo e in grado di produrre benefici economici futuri.

Le altre attività immateriali sono iscritte secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita, sono valutate al costo ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile; intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dal Gruppo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

Categoria	Aliquota %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
licenze software	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	
patto di non concorrenza	20%
quote di mercato	20%
oneri pluriennali diversi	8% - 20%

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;

- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del patrimonio netto.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita, composte da partecipazioni in altre società e da altre attività finanziarie non correnti, sono rilevate al fair value con imputazione degli effetti al patrimonio netto. Quando il fair value non può essere attendibilmente misurato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per eventuali perdite di valore.

La parte corrente include titoli con scadenza a breve termine o titoli negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti al costo rappresentato dal fair value iniziale del corrispettivo dato in cambio. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tenere conto delle eventuali svalutazioni. Per quanto riguarda i crediti e gli altri crediti non correnti viene utilizzato il metodo del costo ammortizzato per la loro misurazione successiva.

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato è inteso, per le materie prime come costo di sostituzione e per i prodotti finiti ed i semilavorati, come il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento delle attività.

Disponibilità liquide

La voce include le disponibilità monetarie ed i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti". Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (c.d. fondo), è determinata sulla base dei contributi dovuti ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai programmi a contributi definiti. Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane è incluso tra i piani a benefici definiti.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza di esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito ("projected unit credit method").

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano, sono rilevati pro quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma, se e nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell'esercizio precedente eccede il maggiore valore tra il 10% della

passività relativa al programma e il 10% del fair value delle attività al suo servizio (metodo del corridoio).

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, derivante da un evento passato, per cui è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso e l'ammontare dell'obbligazione si possa stimare in maniera attendibile. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Il fondo indennità suppletiva clientela stanziato rappresenta la quantificazione dell'ammontare dovuto sulla base di tecniche attuariali; la valutazione di tale passività è effettuata da attuari indipendenti.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I costi che l'impresa prevede di sostenere per attuare i programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui il Gruppo ha definito formalmente il programma ed ha generato nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce include le passività finanziarie costituite da debiti verso banche, obbligazioni e debiti verso altri finanziatori, ivi inclusi i debiti derivanti da contratti di locazione finanziaria. I debiti verso banche ed altri finanziatori vengono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Debiti verso fornitori e altri debiti

La voce include i debiti commerciali e altre passività, ad esclusione delle passività finanziarie comprese nella voce debiti verso banche e altri finanziatori. Tali passività vengono valutate utilizzando il metodo del costo. Per quanto riguarda i debiti commerciali e le altre passività non correnti viene utilizzato il metodo del costo ammortizzato.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati al momento dell'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio mentre nel caso di utilità pluriennale la ripartizione dei costi avviene su base sistematica.

I ricavi ed i costi sono rappresentati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile di pertinenza dell'esercizio. Il debito previsto, al netto dei relativi acconti versati e ritenute subite, è rilevato a livello patrimoniale nella voce "Imposte correnti". I debiti ed i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti alla data di chiusura del bilancio.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore contabile attribuito ad una attività o ad una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La voce "Imposte differite" accoglie le eventuali passività per imposte differite su differenze temporanee la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il loro recupero.

La contropartita economica dello stanziamento per imposte differite o anticipate trova collocazione alla voce "Imposte".

Lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate è iscritto se vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite riportabili.

Differenze di cambio

La rilevazione delle operazioni in valuta estera avviene al tasso di cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

Dividendi

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

6. Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio al 30 giugno 2005 di Reno De Medici S.p.A., società Capogruppo, ed i bilanci relativi alle seguenti società controllate, tutte consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Ragione sociale	Sede Legale	Attività	Data chiusura esercizio sociale	Capitale sociale	Percentuale di controllo			
					30.06.05		31.12.04	
					diretta	indiretta	diretta	indiretta
Settore cartone								
Reno De Medici Iberica S.L.	Prat de Llobregatt (E)	Industriale	31 dicembre	138.284	100,00%	-	100%	-
Barneda Carton S.A.	Ripollet (E)	Industriale	31 dicembre	1.200	-	100,00%	-	100,00%
Reno De Medici Deut. GmbH	Bad Homburg (D)	Commerciale	31 dicembre	473	100,00%	-	100,00%	-
Emmaus Pack S.r.l.	Milano (I)	Industriale	31 dicembre	200	51,39%	-	51,39%	-
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	Fagnano Olona (I)	Industriale	31 dicembre	120	8,00%	92,00%	8,00%	92,00%
Beobarna S.A.	Prat de Llobregatt (E)	Industriale	31 dicembre	180	-	-	-	100,00%
RDM France S.a r.l.	Tramblay en France (F)	Commerciale	31 dicembre	96	99,58%	-	99,58%	0,42%
Settore cartotecnico								
Alicarta S.p.A.	Milano (I)	Industriale	31 dicembre	5.676	100,00%	-	-	100,00%
Europoligrafico S.p.A.	Milano (I)	Industriale	31 dicembre	6.020	-	-	100,00%	-
Altri settori								
Reno De Medici Intern. S.A.	Lussemburgo (L)	Finanziaria	31 dicembre	14.000	99,99%	-	99,99%	-
Cogeneracion Prat S.A.	Prat de Llobregatt (E)	Energia	31 dicembre	6.611	-	100,00%	-	90,00%
Holcart S.r.l.	Busto Arsizio (I)	Finanziaria	31 ottobre	99	100,00%	-	100,00%	-
Red. Im S.r.l.	Milano (I)	Immobiliare	31 dicembre	50	100,00%	-	100,00%	-

Il perimetro di consolidamento è variato rispetto al 31 dicembre 2004 a seguito:

- della vendita avvenuta nel mese di giugno 2005 del 100% della società Europoligrafico S.p.A.;
- della vendita avvenuta nel mese di giugno 2005 del 100% della società Beobarna S.A. da parte della controllante Reno De Medici Iberica S.L..

7. Note di commento ai risultati consolidati del primo semestre 2005

A. Attività operative cessate

In data 29 giugno 2005, Reno De Medici S.p.A. ha ceduto il 100% del capitale sociale di Europoligrafico S.p.A. a New EPG S.r.l., società partecipata da due fondi di private equity, ITEQ SCA e Marina S.r.l., e da una cordata di imprenditori ed investitori italiani.

Il prezzo di cessione della suddetta partecipazione è stato convenuto in circa 41,3 milioni di euro e ha originato una plusvalenza a livello consolidato di circa 28 milioni di euro. L'operazione di cessione ha permesso inoltre il deconsolidamento dell'indebitamento oneroso di Europoligrafico S.p.A., pari a circa 13 milioni di euro.

Per completezza, si ricorda che il perimetro della cessione non ha incluso la partecipazione totalitaria già detenuta da Europoligrafico S.p.A. in Aticarta S.p.A., che è stata preliminarmente trasferita da Europoligrafico S.p.A. a Reno De Medici S.p.A. ad un prezzo pari al valore di carico di Aticarta S.p.A. nel bilancio di Europoligrafico S.p.A. al 31 dicembre 2004 (circa 5,5 milioni di euro).

Conformemente alle previsioni del contratto di compravendita, Reno De Medici S.p.A. ha incassato da New EPG S.r.l. circa 35,8 milioni di euro (di cui 8,3 in data 29 giugno e 27,5 in data 1 agosto) e ha concesso a New EPG S.r.l. (in data 1 agosto 2005) un vendor loan per un importo di 3 milioni di euro. La componente residua di prezzo (pari a circa 5,5 milioni di euro) verrà regolata contestualmente al pagamento da parte di Reno De Medici S.p.A. del prezzo convenuto per il citato acquisto della partecipazione in Aticarta S.p.A.

In linea con quanto previsto dall'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate), il contributo economico di Europoligrafico S.p.A. viene riclassificato in una singola voce 'Attività operative cessate'. Tale voce comprende per il primo semestre 2005 il risultato netto di periodo della ex controllata di pertinenza del Gruppo, la plusvalenza derivante dalla cessione ed i costi connessi alla stessa operazione di cessione.

Il medesimo principio contabile prevede che, per esigenze di comparabilità dei dati, lo stesso approccio venga seguito anche per il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Attività operative cessate	1° semestre 2005	1° semestre 2004
Euro/000		
Conto economico - EUROPOLIGRAFICO		
Ricavi	34.082	38.162
Costi	(31.512)	(37.421)
Risultato operativo (EBIT)	2.570	741
Utile (perdita) ante imposte	5.799	(106)
Imposte	(2.486)	161
Utile (perdita) d'esercizio	3.313	55
PLUSVALENZA DA CESSIONE	28.009	n.a.
COSTI STIMATI CONNESSI ALLA CESSIONE	(750)	n.a.
Attività operative cessate	30.572	55

B. Informativa di settore

Schema di presentazione primario

Come conseguenza della citata vendita di Europoligrafico S.p.A., decade la necessità di procedere ad una evidenziazione nella informativa di settore della suddivisione tra il settore cartone ed il settore cartotecnico, poiché le attività cartotecniche residue non raggiunge la rilevanza dimensionale prevista dai Principi Contabili Internazionali.

E' stato pertanto identificato come schema di presentazione primario quello geografico basato sul luogo in cui sono situate le attività. In particolare le aree geografiche individuate sono l'Italia, la Spagna e la categoria residuale 'Altro'. Nella categoria residuale sono ricomprese le attività facenti capo alla controllata francese RDM France S.a.r.l., alla controllata tedesca RenoDeMedici Deutschland GmbH ed alla controllata lussemburghese Reno De Medici International S.A.. Quest'ultima è la società che ha emesso il prestito obbligazionario e sulla base dei valori del proprio attivo dovrebbe essere rappresentata in una categoria a parte. Tuttavia il valore dell'attivo di tale società è rappresentato principalmente dal credito vantato verso Reno De Medici S.p.A. legato all'emissione del prestito obbligazionario e quindi eliminato in sede di consolidamento. Si riporta di seguito il conto economico suddiviso per area geografica relativo al primo semestre 2005 ed al primo semestre 2004 e lo stato patrimoniale suddiviso per area geografica al 30 giugno 2005 ed al 31 dicembre 2004 con evidenza degli investimenti tecnici effettuati.

Conto economico 1° semestre 2005	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
Euro/000					
Ricavi di vendita	168.524	36.612	967	(5.727)	200.376
Altri ricavi	2.951	152	35	(51)	3.087
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	2.147	483	0	0	2.630
Costo Materie prime e servizi	(124.851)	(29.238)	(397)	5.671	(148.815)
Costo del personale	(28.832)	(6.299)	(440)	0	(35.571)
Altri costi operativi	(2.522)	(555)	(17)	10	(3.084)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(54)	0	0	0	(54)
Proventi (oneri) atipici	(127)	(331)	1	0	(457)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	17.236	824	149	(97)	18.112
Ammortamenti	(15.504)	(1.251)	(8)	0	(16.763)
Svalutazioni	(9.173)				(9.173)
Risultato Operativo (EBIT)	(7.441)	(427)	141	(97)	(7.824)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(6.618)	212	(374)	97	(6.683)
Proventi da partecipazioni	(14.763)	0	0	15.944	1.181
Altri proventi (oneri)		(15.728)			(15.728)
Imposte	(1.712)	(1)	(120)	0	(1.833)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	(30.534)	(15.944)	(353)	15.944	(30.887)
Attività operative cessate	30.572	0	0	0	30.572
Utile (perdita) di periodo	38	(15.944)	(353)	15.944	(315)
attribuibile a:					
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(206)	(15.944)	(353)	15.944	(559)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	244	0	0	0	244

Conto economico 1° semestre 2004	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
Euro/000					
Ricavi di vendita	184.732	40.312	1.206	(8.763)	217.487
Altri ricavi	2.475	413	5	(80)	2.813
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	2.270	162	0	0	2.432
Costo Materie prime e servizi	(133.964)	(31.031)	(521)	8.843	(156.673)
Costo del personale	(31.993)	(6.890)	(435)	0	(39.318)
Altri costi operativi	(2.684)	(1.956)	(23)	0	(4.663)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(78)	0	0	0	(78)
Proventi (oneri) atipici	(190)	0	0	0	(190)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	20.568	1.010	232	0	21.810
Ammortamenti	(16.060)	(1.191)	(9)	0	(17.260)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Risultato Operativo (EBIT)	4.508	(181)	223	0	4.550
Proventi (Oneri) finanziari netti	(7.892)	249	1.803	0	(5.840)
Proventi da partecipazioni	1.171	0	0	0	1.171
Altri proventi (oneri)	0	0	0	0	0
Imposte	(737)	(40)	(688)	0	(1.465)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	(2.950)	28	1.338	0	(1.584)
Attività operative cessate	55	0	0	0	55
Utile (perdita) di periodo	(2.895)	28	1.338	0	(1.529)
attribuibile a:					
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(2.881)	28	1.338	0	(1.515)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	(14)	0	0	0	(14)

Stato Patrimoniale al 30/06/2005	ITALIA	SPAGNA	ALTRI	ELISIONI	Consolidato
Euro'000					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	213.841	17.689	21	0	231.551
Investimenti immobiliari	1.284	0	0	0	1.284
Avviamento	613	63	83	0	759
Altre Immobilizzazioni immateriali	3.957	6	0	0	3.963
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	100.152	5	0	(86.610)	13.547
Imposte anticipate	0	0	0	0	0
Strumenti derivati	0	0	0	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	235	0	0	0	235
Crediti commerciali	200	0	0	0	200
Altri crediti	6.898	3.843	0	0	10.741
Attività non correnti destinate alla dismissione	5.209	0	0	0	5.209
Totale attività non correnti	332.389	21.606	104	(86.610)	267.489
Attività correnti					
Rimanenze	71.430	42.057	0	0	113.487
Crediti commerciali	109.797	20.731	298	(6.328)	124.498
Altri crediti	36.094	1.248	160.234	(159.097)	38.479
Strumenti derivati	0	0	2.222	0	2.222
Attività finanziarie disponibili per la vendita	667	0	8	0	675
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	9.814	20.444	480	0	30.738
Totale attività correnti	227.802	84.480	163.242	(165.425)	310.099
TOTALE ATTIVO	560.191	106.086	163.346	(252.035)	577.588
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo					
Patrimonio netto del gruppo	153.658	70.485	17.420	(86.610)	154.953
Interessi di minoranza	512				512
Patrimonio netto	154.170	70.485	17.420	(86.610)	155.465
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	41.057	0	0	0	41.057
Strumenti derivati	25	0	0	0	25
Altri debiti	0	552	0	0	552
Imposte differite	4.751	0	(140)	0	4.611
Fondo TFR	26.275	0	0	0	26.275
Fondi rischi e oneri a lungo	6.300	13.688	79	0	20.067
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0	0	0
Totale passività non correnti	78.408	14.240	(61)	0	92.587
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	62.004	0	144.767	0	206.771
Strumenti derivati	2.914	0	0	0	2.914
Debiti verso fornitori	235.627	18.609	217	(165.093)	89.360
Altri debiti	25.384	2.024	753	(332)	27.829
Imposte correnti	1.684	728	250	0	2.662
Totale passività correnti	327.613	21.361	145.987	(165.425)	329.536
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	560.191	106.086	163.346	(252.035)	577.588
INVESTIMENTI TECNICI	4.355	315	0	0	4.670

Stato Patrimoniale al 31/12/2004	Italia	Spagna	Altro	Elisioni	Consolidato
Euro/000					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	248.505	18.661	27	0	267.193
Investimenti immobiliari	1.284	0	0	0	1.284
Avviamento	1.151	63	83	0	1.297
Altre Immobilizzazioni immateriali	4.732	7	0	0	4.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	125.221	2	4.559	(111.957)	17.825
Imposte anticipate	0	0	0	0	0
Strumenti derivati	0	0	5.183	0	5.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita	256	0	0	0	256
Crediti commerciali	262	0	0	0	262
Altri crediti	7.394	20.692	0	0	28.086
Attività non correnti destinate alla dismissione	8.883	0	0	0	8.883
Totale attività non correnti	397.688	39.425	9.852	(111.957)	335.008
Attività correnti					
Rimanenze	77.817	41.796	0	0	119.613
Crediti commerciali	127.072	20.169	268	(5.754)	141.755
Altri crediti	5.522	1.072	662	(331)	6.925
Strumenti derivati	0	0	2.105	0	2.105
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.705	0	156.227	(159.788)	144
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0	0
Disponibilità liquide	3.523	21.108	372	0	25.003
Totale attività correnti	217.639	84.145	159.634	(165.873)	295.545
TOTALE ATTIVO	615.327	123.570	169.486	(277.830)	630.553
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo	163.244	86.430	17.795	(111.957)	155.512
Interessi di minoranza	560				560
Patrimonio netto	163.804	86.430	17.795	(111.957)	156.072
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	204.131	0	144.620	(150.000)	198.751
Strumenti derivati	1.247	0	0	0	1.247
Altri debiti	1	552	0	0	553
Imposte differite	3.049	(1)	266	0	3.314
Fondo TFR	29.823	0	0	0	29.823
Fondi rischi e oneri a lungo	7.339	14.652	78	0	22.069
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	981	0	0	0	981
Totale passività non correnti	246.571	15.203	144.964	(150.000)	256.738
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	71.979	0	0	0	71.979
Strumenti derivati	2.859	0	0	0	2.859
Debiti verso fornitori	105.593	17.728	259	(15.556)	108.024
Altri debiti	24.138	3.313	6.327	(317)	33.461
Imposte correnti	383	896	141	0	1.420
Totale passività correnti	204.952	21.937	6.727	(15.873)	217.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	615.327	123.570	169.486	(277.830)	630.553
INVESTIMENTI TECNICI	13.399	485	15	0	13.899

Schema di presentazione secondario

Lo schema di presentazione secondario è quello per settore di attività relativo al solo settore cartone. Si precisa che, come già avvenuto in sede di relazione trimestrale, nei dati relativi al settore cartone sono compresi i risultati delle attività di cogenerazione stante l'alto grado di interdipendenza di tali attività con quelle del cartone. Si riportano di seguito, come richiesto dai Principi Contabili Internazionali per lo schema di presentazione secondario per settore di attività: a) i ricavi suddivisi per area geografica, (b) il valore degli assets (inteso come valore totale delle attività al netto degli effetti della

valutazione degli strumenti derivati e delle poste di natura fiscale), (c) gli investimenti tecnici.

Settore cartone - ricavi di vendita	1° semestre 2005	1° semestre 2004
Euro/000		
Italia	93.670	102.538
Unione Europea	75.871	82.487
Extra Unione Europea	18.771	18.665
Totale ricavi di vendita	188.312	203.690

Settore cartone - Assets e investimenti	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
Assets	590.665	608.135
Investimenti	4.657	11.388

C. Costo materie prime e servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti per materie prime e servizi:

Costo materie prime e servizi	1° semestre 2005	% Ricavi di vendita	1° semestre 2004	% Ricavi di vendita
Euro/000				
Materie prime	85.516	42,7%	91.312	42,0%
Servizi	62.982	31,4%	64.149	29,5%
Godimento beni di terzi	1.567	0,8%	880	0,4%
Variazione rimanenze	(1.250)	-0,6%	332	0,2%
Costo materie prime e servizi	148.815	74,3%	156.673	72,0%

La variazione dell'incidenza delle voci 'Servizi' e 'Materie prime' sui 'Ricavi di vendita' a fine semestre 2005 riflette principalmente il già citato incremento dei costi energetici e di alcune materie prime legate all'andamento del prezzo del petrolio.

D. Svalutazioni

La tabella che segue riporta il dettaglio della voce 'Svalutazioni':

Svalutazioni	1° semestre 2005	1° semestre 2004
	Euro/000	
Impianti e macchinari Aticarta S.p.A. (stabilimento di Pompei)	7.000	0
Impianti e macchinari Cartiera Alto Milanese S.p.A.	2.173	0
Svalutazioni	9.173	0

La svalutazione relativa alla controllata Aticarta S.p.A. si riferisce agli impianti e macchinari dello stabilimento di Pompei e trae origine dal perdurante stato di inattività dello stabilimento per il quale sussiste un provvedimento di C.I.G.S. che interessa tutto il personale del sito produttivo e che ha scadenza nel mese di ottobre 2005. Come detto in precedenza, sono tuttora in fase di valutazione, con il contributo delle autorità centrali e locali e delle rappresentanze sindacali, i possibili progetti di riconversione industriale dello stabilimento in oggetto.

Infine, la svalutazione della macchina continua e impianti ancillari della Cartiera Alto Milanese S.p.A. rinviene dal mutato indirizzo strategico della controllata che svolgerà esclusivamente attività commerciale/distributiva.

E. Proventi (oneri) finanziari netti

Il dettaglio della voce 'Proventi (oneri) finanziari netti' è riportato nella seguente tabella:

Proventi (oneri) finanziari netti	1° semestre 2005	1° semestre 2004
	Euro/000	
Plusvalenza riacquisto bond	0	1.430
Proventi attualizzazione credito vs Grupo Torras S.A.	610	575
Oneri finanziari netti	(7.293)	(7.845)
Proventi (oneri) finanziari netti	(6.683)	(5.840)

La voce include, nel primo semestre 2004, la plusvalenza (circa 1,4 milioni di euro) derivante dall'acquisto da parte della Capogruppo di obbligazioni Reno De Medici International S.A. (valore di carico pari a circa 3,6 milioni di euro a fronte di un valore nominale di 5 milioni di euro), in applicazione del principio IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione), nonché l'effetto finanziario dell'attualizzazione del credito nei

confronti del Grupo Torras S.A. che, come previsto dai Principi Contabili Internazionali, era stato attualizzato sulla base delle aspettative temporali di incasso nello stato patrimoniale di transizione allo 01.01.2004.

Gli 'Oneri finanziari netti' comprendono l'effetto derivante dalla valutazione al fair value degli strumenti derivati.

F. Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
Terreni	24.047	26.538
Fabbricati	55.148	61.960
Impianti e macchinari	148.349	174.254
Attrezzature industriali	262	353
Altri beni	1.083	1.820
Immobilizzazioni in corso	2.662	2.268
Immobilizzazioni materiali	231.551	267.193

Si segnala che le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2004 comprendono anche quelle di Europoligrafico, che erano pari nel complesso a circa 16,9 milioni di euro. La movimentazione della voce riflette anche ammortamenti e svalutazioni per circa 22,9 milioni di euro ed investimenti per circa 4,7 milioni di euro.

G. Altri crediti non correnti

La voce 'Altri crediti non correnti' è composta, al 30 giugno 2005, principalmente dal valore attuale stimato del credito verso il Grupo Torras S.A., pari a circa 3,8 milioni di euro (circa euro 20,6 milioni di euro al 31 dicembre 2004) che riflette l'ulteriore accantonamento (al netto dei dividendi riconosciuti sulle azioni Torraspapel S.A.) stanziato a seguito della sentenza di primo grado del Tribunale di Madrid (cfr. Paragrafo 9) e da crediti verso l'erario per circa 6,8 milioni di euro (circa 7,2 milioni di euro al 31 dicembre 2004).

H. Altri crediti correnti

Il dettaglio degli 'Altri crediti' iscritti nelle attività correnti è riportato nella tabella che segue:

Altri crediti	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
Crediti verso l'erario	391	1.443
Crediti diversi	36.537	3.051
Ratei attivi	319	692
Risconti attivi	1.232	1.739
Altri crediti	38.479	6.925

I 'Crediti diversi' al 30 giugno 2005 sono composti principalmente dal credito finanziario vantato verso New EPG S.r.l., acquirente di Europoligrafico S.p.A., pari a circa 33 milioni di euro. Come riportato in precedenza, il credito verso New EPG S.r.l. è stato incassato per circa 27,5 milioni di euro in data 1 agosto 2005.

I. Rimanenze

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce 'Rimanenze':

Rimanenze	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
Materie prime	31.696	34.624
Prodotti in corso di lavorazione	512	1.285
Prodotti finiti e merci	47.593	48.088
Credito verso Espais Promocions Immobiliars S.A.	30.000	30.000
Immobili da commercializzare	3.486	3.486
Altre	200	2.130
Rimanenze	113.487	119.613

Il 'Credito verso Espais Promocions Immobiliars S.A.' è sorto nell'ambito dell'operazione di cessione dell'area di Prat (Barcellona) avvenuta nel corso del 2003, che prevede la consegna da parte della controparte, al momento della prevista valorizzazione urbanistica, di immobili per un controvalore pari al credito in essere. Secondo i Principi Contabili Internazionali la classificazione di tale credito deve avvenire sulla base della destinazione di tali beni e, quindi, nelle rimanenze qualora la destinazione sia la vendita successiva.

Gli 'Immobili da commercializzare' consistono in terreni e fabbricati in Magenta e di proprietà della controllata Red. Im. S.r.l.

J. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

Posizione finanziaria netta	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	64.446	25.137
Debiti finanziari a breve	(212.323)	(77.092)
Valutazione derivati parte corrente	(692)	(754)
Posizione finanziaria a breve	(148.569)	(52.709)
Crediti finanziari a medio termine	0	0
Debiti finanziari a medio termine	(41.057)	(198.751)
Valutazione derivati parte non corrente	(25)	3.936
Posizione finanziaria netta	(189.651)	(247.524)

La voce 'Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve' al 30 giugno 2005 è composta per circa 30,7 milioni di euro da disponibilità liquide e per circa 33,7 milioni di euro da crediti finanziari a breve termine.

Le disponibilità liquide comprendono depositi non vincolati pari a circa 11,9 milioni di euro (di cui 8,3 milioni di euro rivenienti dal pagamento della prima tranche di prezzo di Europoligrafico S.p.A.) e depositi vincolati per 18,8 milioni di euro.

I crediti finanziari a breve termine sono composti principalmente dal credito per la vendita di Europoligrafico pari a circa 33 milioni di euro. Si ricorda in proposito che, in data 1 agosto 2005, tale credito è stato incassato per circa 27,5 milioni di euro e contestualmente Reno De Medici S.p.A. ha concesso a New EPG S.r.l. un vendor loan per un importo di 3 milioni di euro.

I 'Debiti finanziari a breve' includono debiti verso banche per circa 62 milioni di euro (di cui circa 15 milioni relativi a quote di finanziamenti a medio lungo termine con scadenza entro i 12 mesi e circa 47 milioni da affidamenti a breve prevalentemente di natura autoliquidante), dal prestito obbligazionario Reno De Medici International S.A. per 144,8

milioni di euro (valutato secondo la metodologia del costo ammortizzato) e dal debito verso Europoligrafico S.p.A. per l'acquisto di Aticarta S.p.A. per circa 5,5 milioni di euro. Si segnala che al 30 giugno 2005 il prestito obbligazionario è stato riclassificato a breve termine in quanto avente scadenza nel maggio 2006.

I 'Debiti finanziari a medio termine' sono composti da finanziamenti a medio-lungo termine concessi da istituti bancari.

K. Fondi rischi e oneri

I 'Fondi rischi e oneri' iscritti nelle passività non correnti sono così suddivisi:

Fondi rischi ed oneri	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
Fondo indennità suppletiva clientela per agenti	948	829
Fondi per oneri di ristrutturazione ed altri fondi	19.119	21.240
Fondi rischi ed oneri	20.067	22.069

Il 'Fondo indennità suppletiva clientela per agenti' rappresenta la passività stimata dalle società del Gruppo, determinata come previsto dagli IFRS utilizzando, sulla base dei dati storici, tecniche attuariali per stimare, nel miglior modo possibile, le variabili che determineranno il costo complessivo da sostenere.

La voce 'Fondi per oneri di ristrutturazione ed altri fondi' è riferita principalmente agli oneri di ristrutturazione previsti per la riorganizzazione delle attività spagnole a fronte della cessione dell'area di Prat, alla copertura dei costi da sostenere per processi di riorganizzazione in corso della Capogruppo e agli accantonamenti a fronte di contenziosi in essere presso quest'ultima, nonché alla copertura dei costi per i processi di riorganizzazione della controllata Aticarta S.p.A..

L. Altri debiti (passività correnti)

Il dettaglio degli 'Altri debiti' iscritti nelle passività correnti è riportato nella tabella che segue:

Altri debiti	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
Acconti	4.013	13
Debiti tributari	2.374	3.493
Debiti verso istituti di previdenza	4.180	4.971
Debiti diversi	13.958	17.907
Ratei passivi	2.343	6.700
Risconti passivi	961	377
Altri debiti	27.829	33.461

Gli 'Acconti' si riferiscono prevalentemente ad anticipazioni corrisposte da clienti di Aticarta S.p.A. su forniture da effettuare.

I 'Debiti tributari' si riferiscono a debiti verso l'erario al netto di quelli relativi alle imposte sul reddito che, come previsto dal principio IAS 12 (Imposte sul reddito), vengono riclassificati in una apposita voce di stato patrimoniale.

I 'Debiti diversi' includono principalmente il debito verso Europoligrafico S.p.A. pari a circa 5,5 milioni di euro connesso al già citato acquisto della partecipazione in Aticarta S.p.A., debiti verso il personale per circa 4,2 milioni di euro, debiti verso gli organi amministrativi e di controllo delle società del Gruppo per circa 0,8 milioni di euro e debiti relativi al piano pensioni posto in essere dalla controllata spagnola Reno De Medici Iberica S.L. per circa 0,7 milioni di euro.

8. Rapporti con parti correlate e infragruppo

Rapporti con parti correlate

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Tra le suddette operazioni si segnalano le seguenti:

- rapporti commerciali (acquisto di cartone per circa 800 mila euro, al netto di premi/quantità incassati nel corso dell'esercizio) con Kolicervo Karton d.o.o., società posseduta dal gruppo Mayr-Melnhof Karton A.G. di cui il consigliere di amministrazione Michael Groller è presidente del supervisory board;
- prestazioni di servizi ricevuti da IBI S.p.A. (società controllata dall'azionista Alerion Industries S.p.A.), relative ad un incarico di consulenza volto alla razionalizzazione dei costi industriali, per 175 mila euro;
- rapporti commerciali, tra la controllata Emmaus Pack S.r.l. e le società Immobiliare ANSTE S.r.l. e ANSTE Autotrasporti S.r.l., entrambi riferibili alla famiglia Oldani che possiede il 49% della Emmaus Pack S.r.l., relativi rispettivamente a canoni di locazione per 104 mila euro e a servizi di trasporto e ancillari per 256 mila euro.

Per completezza si segnala che, in data 29 giugno 2005, è stato eseguito il contratto impegnativo di acquisto della partecipazione di controllo nella società Cartiera Alto Milanese S.p.A., tramite acquisizione della società controllante Holcart S.r.l. di proprietà del Dr. Giovanni Dell'Aria Burani (di cui si era dato conto nelle relazioni sulla gestione dei precedenti esercizi). Come previsto, il prezzo corrisposto è stato pari a 1,5 milioni di euro.

Rapporti Infragruppo

I rapporti intrattenuti tra le diverse società del Gruppo sia nell'ambito produttivo, finanziario che nelle prestazioni di servizi, sono regolati a condizioni di mercato tenuto

conto della qualità dei beni e della natura dei servizi prestati. Si riportano di seguito i rapporti tra Reno De Medici S.p.A. e le società controllate direttamente ed indirettamente e le società collegate:

Crediti/debiti al 30.06.2005

Crediti / Debiti	Crediti		Debiti		Altri crediti/altri debiti	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Reno De Medici International S.A.				154.569		323
Holcart S.r.l.		6.158				
Reno De Medici Iberica S.L.	3.293		2.295	465		
Emmaus Pack S.r.l.	6.434	2.205	26	192		
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	5.446		516			
RDM France S.a.r.l.			229	297		
Reno De Medici Deutschland Gmbh			61	394		
Barneda Carton S.A.	150					
Aticarta S.p.A.		12.479				
Red. Im. S.r.l.	1	16.116				
Cogeneration Prat S.A.						
Cogeneration Baix Llobregat S.L.						
Trentino Ricerca S.r.l.						
CTM Centro Taglio Magenta S.r.l. in liquidazione		79				
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione		84				
Pac Service S.p.A.	977					
Termica Boffalora S.r.l.			1.130			
Totale	16.301	37.121	4.257	155.917	-	323

Ricavi/proventi finanziari – 1° semestre 2005

Ricavi	Vendite e servizi	Altri ricavi	Proventi finanziari
Reno De Medici International S.A.			
Holcart S.r.l.			
Reno De Medici Iberica S.L.	4.987	51	
Emmaus Pack S.r.l.	7.422		24
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	3.910		
RDM France S.a.r.l.			
Reno De Medici Deutschland Gmbh			
Barneda Carton S.A.			
Aticarta S.p.A.			185
Red. Im. S.r.l.			37
Cogeneration Prat S.A.			
Cogeneration Baix Llobregat S.L.			
Trentino Ricerca S.r.l.			
CTM Centro Taglio Magenta S.r.l. in liquidazione			1
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione			1
Pac Service S.p.A.	1.221		
Termica Boffalora S.r.l.			
Totale	17.540	51	248

Costi/oneri finanziari – 1° semestre 2005

Costi	Acquisti	Servizi	Provvigioni	Affitti	Oneri finanziari
Reno De Medici International S.A.					1.007
Holcart S.r.l.					
Reno De Medici Iberica S.L.					
Emmaus Pack S.r.l.	37				
Cartiera Alto Milanese S.p.A.	414				
RDM France S.a.r.l.			440		2
Reno De Medici Deutschland GmbH			207		4
Barneda Carton S.A.					
Aticarta S.p.A.					
Red. Im. S.r.l.				170	
Cogeneration Prat S.A.					
Cogeneration Baix Llobregat S.L.					
Trentino Ricerca S.r.l.					
CTM Centro Taglio Magenta S.r.l. in liquidazione					
Reno Logistica S.p.A. in liquidazione					
Pac Service S.p.A.					
Termica Boffalora S.r.l.		3.262			
Totale	451	3.262	647	170	1.013

I rapporti intrattenuti tra Reno De Medici S.p.A. e le controllate sono riferiti a:

- vendite di cartone a Cartiera Alto Milanese S.p.A., Emmaus Pack S.r.l. e Reno De Medici Iberica S.L.;
- prestazioni di servizio rese a Emmaus Pack S.r.l.;
- acquisti di cartone da Cartiera Alto Milanese S.p.A.
- acquisti di sfridi di lavorazione da Emmaus Pack S.r.l.;
- provvigioni riconosciute a RDM France S.a.r.l. ed a Reno De Medici Deutschland GmbH;
- canoni di locazione corrisposti a Red. Im S.r.l.;
- interessi attivi su rapporti di c/c con Aticarta S.p.A., Emmaus Pack S.r.l., Red. Im S.r.l., CTM Centro Taglio Magenta S.r.l. in liquidazione e Reno Logistica S.p.A. in liquidazione;
- interessi passivi su rapporti di c/c con RDM France S.a.r.l., Reno De Medici Deutschland GmbH e Reno De Medici International S.A.;
- interessi passivi su finanziamento della durata di cinque anni (scadenza maggio 2006) ricevuto da Reno De Medici International S.A.

Per completezza si ricorda che, come riportato nel Paragrafo 7, lettera A, (Attività operative cessate), nell'ambito dell'operazione di cessione di Europoligrafico S.p.A., in data 29 giugno 2005, Reno De Medici S.p.A. ha acquisito da Europoligrafico S.p.A. la partecipazione totalitaria in Aticarta S.p.A., ad un prezzo pari al valore di carico di Aticarta S.p.A. nel bilancio di Europoligrafico S.p.A. al 31 dicembre 2004 (circa 5,5 milioni di euro).

Inoltre nel corso del mese di giugno 2005, la Capogruppo ha venduto le obbligazioni Reno De Medici International S.A., detenute in portafoglio, allo stesso emittente ai fini del successivo annullamento. Dette obbligazioni risultavano iscritte per circa 3,6

milioni di euro, a fronte di un valore nominale di 5 milioni di euro, e sono state cedute per circa 4,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda i rapporti tra Reno De Medici S.p.A. e le sue collegate si segnalano:

- acquisti di vapore da Termica Boffalora S.r.l.;
- vendite di cartone a PAC Service S.p.A.

9. Procedimenti giudiziari ed arbitrari

Tra i procedimenti giudiziari ed arbitrari in essere assume sostanziale rilevanza il contenzioso con il Grupo Torras S.A. (si ricorda che il contenzioso in oggetto si riferisce a vicende pregresse – febbraio 1991 – del Gruppo Saffa, oggi parte del Gruppo Reno De Medici).

Per la genesi e l'evoluzione di tale contenzioso si rimanda a quanto diffusamente riportato nelle relazioni al bilancio dei precedenti esercizi. Si ricorda in particolare che, nel 2001, il Gruppo Reno De Medici aveva ottenuto un lodo arbitrale favorevole che aveva condannato il Grupo Torras S.A. a pagare euro 48 milioni più interessi e che, tuttavia, nel 2003 la Corte di Appello di Madrid, su ricorso del debitore, ha annullato il lodo ritenendo incompetente il Collegio arbitrale e senza decidere sul merito della causa. Da qui la necessità per il Gruppo Reno De Medici di instaurare il giudizio ordinario avanti il Tribunale di Madrid.

In data 27 luglio 2005, è stata tenuta presso il Tribunale di Madrid l'udienza principale ("juicio") nel corso della quale le parti in causa hanno esposto le rispettive tesi e avanzato le richieste processuali.

Il Tribunale di Madrid, con sentenza depositata in data 8 settembre 2005, ha accolto solo parzialmente le richieste del Gruppo Reno De Medici. In particolare, il Grupo Torras S.A. è stato condannato ad acquistare da Reno De Medici Iberica S.L. n. 1.115.400 azioni Torraspapel S.A. e a pagare una somma di circa euro 50,7 milioni (importo al netto dei dividendi incassati da Reno De Medici Iberica S.L. sulle azioni Torraspapel S.A.).

Tuttavia a tale somma, la Corte di Primo Grado, ritiene di applicare le percentuali di abbattimento relative al concordato preventivo (suspensión de pagos) in cui il Grupo Torras si è trovato negli anni 1992-1998. Di conseguenza, per effetto di tale riduzione dovuta alla procedura concorsuale cui il soggetto debitore è stato assoggettato in epoca successiva alle operazioni con il Gruppo Saffa, la Corte di Primo Grado ritiene che si debba applicare al credito riconosciuto di euro 50,7 milioni la aliquota concorsuale dell'11% circa.

A seguito di tali ultimi eventi, il credito nei confronti del Grupo Torras S.A. è stato prudenzialmente allineato, sia nel bilancio della Reno De Medici Iberica S.L. sia nel bilancio consolidato di Gruppo, ai valori indicati nella sentenza di primo grado.

In ogni caso, Reno De Medici S.p.A e Reno De Medici Iberica S.L. hanno promosso il ricorso in appello avverso la sentenza di primo grado del Tribunale di Madrid. Risultano infatti sussistere circostanziati e fondati motivi per far valere in appello le stesse domande formulate nel giudizio di primo grado e per chiedere quindi il pagamento del credito nella misura intera, sia per la ritenuta non applicabilità allo stesso credito dell'abbattimento in moneta concorsuale che per altre ragioni di diritto disattese dal Tribunale di prima istanza.

10. Rating

In data 1 giugno 2005, Standard & Poor's Ratings Services ha diminuito il credit rating sull'indebitamento a medio-lungo termine di Reno De Medici S.p.A. da 'B+' a 'B'. La stessa decisione è stata presa con riguardo al prestito obbligazionario emesso dalla controllata Reno De Medici International S.A., per un importo di 150 milioni di euro, avente scadenza 4 maggio 2006.

Standard & Poor's Ratings Services ha confermato in 'B' il credit rating sull'indebitamento a breve termine di Reno De Medici S.p.A.. L'outlook è passato da stabile a negativo.

Le decisioni di Standard & Poor's Ratings Services derivano dalle persistenti difficili condizioni di mercato che si sono riflesse negativamente sulla generazione di cassa operativa di Reno De Medici S.p.A.. Secondo l'Agenzia, i benefici derivanti dalle azioni di ristrutturazione industriale portate avanti dal Gruppo, con conseguenti maggiori efficienze produttive e razionalizzazioni dei costi, sono stati limitati da pressioni sui prezzi di vendita sui principali mercati di sbocco.

11. Eventi successivi

Nel corso del mese di luglio 2005, sono stati definiti con le competenti organizzazioni sindacali due accordi relativi agli stabilimenti di Magenta e Villa Santa Lucia.

Per lo stabilimento di Magenta è stato raggiunto un accordo per un provvedimento di C.I.G.O. di 13 settimane che interessa circa 80 risorse ed è collegato alla fermata della macchina continua dedicata alla produzione di cartoncino di tipo alto spessore / bilucido a seguito del debole andamento della domanda per tale tipologia di prodotto. Per lo stabilimento di Villa Santa Lucia è stato definito un accordo per la messa in mobilità di circa 20 risorse. Entrambi gli accordi hanno decorrenza dall'ultima settimana del luglio scorso.

Inoltre, nel corrente mese di settembre, è stato avviato un progetto di riorganizzazione dello stabilimento di Marzabotto volto al perseguimento di maggiori efficienze produttive.

Infine, Reno De Medici S.L., società controllata spagnola di Reno De Medici S.p.A., ha definito un programma di riorganizzazione delle proprie attività, nell'ambito del più ampio processo di ristrutturazione del Gruppo Reno De Medici nella Penisola Iberica iniziato nel dicembre 2003 con la vendita delle proprietà immobiliari site nel comprensorio di Barcellona.

Il programma conferma l'intenzione di mantenere un presidio produttivo attraverso lo stabilimento di Almazan e prevede la riconversione di Barneda S.A., società controllata da Reno De Medici Iberica S.L., a centro di taglio e distribuzione anche di cartone prodotto da altri stabilimenti del Gruppo, insieme ad una rete di vendita e di distribuzione adeguata alle esigenze della clientela spagnola.

Il programma inoltre prevede di anticipare, entro la fine del 2005, la chiusura dello stabilimento di Prat, che inizialmente era prevista a fine 2006 a seguito della citata cessione delle proprietà immobiliari di Barcellona.

12. Prospetti contabili della Capogruppo redatti secondo i principi contabili italiani

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci (A)		
B) Immobilizzazioni		
I- Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	1.939	2.331
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	321	224
7) Altre	1.839	2.132
Totale immobilizzazioni immateriali	4.099	4.687
II- Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	49.831	50.730
2) Impianti e macchinari	133.798	143.057
3) Attrezzature industriali e commerciali	221	234
4) Altri beni	611	730
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.431	1.699
Totale immobilizzazioni materiali	186.891	196.450
III- Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	92.230	128.590
b) Imprese collegate	7.743	7.759
d) Altre Imprese	191	400
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	13.332	13.332
d) verso altri	82	77
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo € 3.561.982)	4.587	4.587
Totale immobilizzazioni finanziarie	118.164	154.745
Totale immobilizzazioni (B)	309.154	355.882
C) Attivo circolante		
I- Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.224	17.220
4) Prodotti finiti e merci	36.885	33.681
Totale rimanenze	55.109	50.901
II- Crediti		
1) verso clienti		
entro 12 mesi	85.805	85.336
oltre 12 mesi	161	161
2) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	15.326	15.075
oltre 12 mesi		
3) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	977	161
oltre 12 mesi		
4-bis) tributari		
entro 12 mesi	23	993
oltre 12 mesi	6.274	6.287
5) verso altri		
entro 12 mesi	33.898	954
oltre 12 mesi	47	47
Totale crediti	142.512	109.014
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo € 570.412)	787	787
6) Altri titoli		3.569
7) Crediti verso società controllate	23.790	23.713
8) Crediti finanziari verso altri	503	
Totale attività finanziarie	25.079	28.069
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.635	3.252
3) Denaro e valori in cassa	10	11
Totale disponibilità liquide	9.645	3.263
Totale attivo circolante (C)	232.345	191.247
D) Ratei e risconti (di cui disaggio sui prestiti € 0)	881	1.561
Totale ratei e risconti (D)	881	1.561
TOTALE ATTIVO	542.380	548.690

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	30/06/2005	31/12/2004
Euro/000		
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	148.343	148.343
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	7.797	8.884
III) Riserve di rivalutazione		
IV) Riserva legale	6.462	6.462
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.373	5.373
VI) Riserve statutarie		
VII) Altre riserve		
Riserva disponibile acquisto azioni proprie	6.584	6.584
Riserva straordinaria		15.362
Riserva da conferimento		
Riserva avanzo di fusione e di concambio		
Fondo oscillazione dividendi		
Riserva ex art. 67		
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		
VIII) Utili (perdite) dell'esercizio	(12.283)	(16.449)
Totale patrimonio netto (A)	162.276	174.559
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza	1.223	1.046
2) per imposte	3.914	3.914
3) altri	10.629	4.094
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	15.766	9.054
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	20.497	19.050
Totale trattamento fine rapporto (C)	20.497	19.050
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	56.895	63.821
oltre 12 mesi	38.876	37.728
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	68.184	66.855
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	159.043	14.304
oltre 12 mesi		150.000
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	1.130	1.080
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	2.108	2.439
oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	3.255	3.247
oltre 12 mesi		
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	11.305	4.508
oltre 12 mesi		
Totale debiti (D)	340.797	343.982
E) Ratei e risconti (di cui aggio sui prestiti € 0)	3.044	2.045
Totale ratei e risconti (E)	3.044	2.045
TOTALE PASSIVO	542.380	548.690

CONTO ECONOMICO

1° semestre 2005 1° semestre 2004

Euro/000

A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	151.903	158.911
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.204	4.130
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5
5) Altri ricavi e proventi	1.810	1.129
Totale valore della produzione (A)	156.917	164.175
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.556	63.239
7) per servizi	54.337	52.832
8) per godimento beni di terzi	355	632
9) per il personale:	26.028	26.600
a) Salari e stipendi	17.963	17.596
b) Oneri sociali	6.480	6.282
c) Trattamento di fine rapporto	1.584	1.624
e) Altri costi	1	1.098
10) ammortamenti e svalutazioni:	13.587	14.279
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	864	1.383
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.394	12.682
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	329	214
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.005)	(868)
12) Accantonamento per rischi	817	526
14) Oneri diversi di gestione	1.063	1.338
Totale costi della produzione (B)	156.738	158.578
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	179	5.597
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	26.369	523
a) relativi ad imprese controllate	308	523
b) relativi ad imprese collegate	1.170	
d) relativi ad altri	24.891	
16) Altri proventi finanziari	1.807	656
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.405	99
d) proventi diversi dai precedenti (di cui da imprese controllate 000/€ 247)	402	557
17) Interessi ed altri oneri finanziari	7.045	7.097
a) verso imprese controllate	1.013	1.068
e) altri interessi ed oneri finanziari	6.032	6.029
17-bis) Utili (perdite) su cambi	387	357
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)	21.518	(5.561)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni		
19) Svalutazioni	33.971	53
a) di partecipazioni	33.971	53
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
Totale rettifiche attività finanziarie (18-19)	(33.971)	(53)
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
b) altri proventi		
21) Oneri	9	-
c) altri oneri	9	
Totale partite straordinarie (20-21)	(9)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(12.283)	(17)

13. Note di commento ai prospetti contabili della Capogruppo

Si riportano le principali note di commento ai prospetti contabili della Capogruppo.

- Con riferimento all'operazione di cessione della partecipazione in Europoligrafico S.p.A., si segnala che la voce 'Proventi da partecipazioni' nel bilancio della Capogruppo include una plusvalenza pari a circa 24,9 milioni di euro (al lordo dei costi connessi all'operazione).

Come riportato in precedenza, la suddetta operazione ha originato nel bilancio consolidato una plusvalenza di circa 28 milioni di euro a motivo dei diversi valori di carico delle attività di Europoligrafico S.p.A.. Inoltre, il bilancio consolidato riflette anche il risultato netto di periodo della ex-controllata, di competenza del Gruppo, pari a circa 3,3 milioni di euro.

- Il conto economico della Capogruppo riporta tra i 'Proventi (oneri) finanziari' una plusvalenza, per circa 1,3 milioni di euro, derivante dalla cessione delle obbligazioni Reno De Medici International S.A. in portafoglio (precedentemente iscritte per circa 3,6 milioni di euro a fronte di un valore nominale di 5 milioni di euro) allo stesso emittente ai fini del successivo annullamento di tali obbligazioni.

I Principi Contabili Internazionali (IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) prevedono che, in caso di riacquisto di strumenti finanziari emessi, si debba procedere alla riduzione del debito in essere registrando a conto economico la differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di carico contabile rideterminato con il criterio dell'amortized cost. Di conseguenza, la plusvalenza relativa alle obbligazioni Reno De Medici International S.A. è stata registrata a livello consolidato nel primo semestre del 2004 (periodo in cui è avvenuto l'acquisto).

- Il bilancio della Capogruppo riporta nella voce 'Svalutazioni di partecipazioni' la svalutazione delle partecipazioni detenute in Holcart S.r.l. ed in Cartiera Alto Milanese S.p.A. per circa 8,2 milioni di euro. Tale svalutazione riflette l'adeguamento del valore di carico delle suddette partecipazioni al patrimonio netto, tenuto conto del valore residuo del portafoglio clienti di Cartiera Alto Milanese

S.p.A. iscritto nelle immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato al 30 giugno 2005 per 1,75 milioni di euro.

Si evidenzia che dette società, sulla base dei Principi Contabili Internazionali, sono state incluse nell'area di consolidamento con effetto 1° gennaio 2004 ed, in fase di prima applicazione degli IFRS, è stata recepita una svalutazione di circa 5,8 milioni di euro con diretta imputazione a patrimonio netto sulla base di quanto previsto dal principio IFRS 1: Prima adozione degli International Financial Reporting Standards.

Il risultato consolidato del primo semestre 2005 riflette le perdite delle suddette società pari a circa 2,5 milioni di euro dovute principalmente, come riportato in precedenza, alla svalutazione della macchina continua della Cartiera Alto Milanese S.p.A. (per circa 2,2 milioni di euro) a seguito del mutato indirizzo strategico della controllata che svolgerà esclusivamente attività commerciale/distributiva.

- Nella stessa voce 'Svalutazioni di partecipazioni' il bilancio della Capogruppo riporta inoltre una svalutazione della partecipazione nella Reno De Medici Iberica S.L. di circa 25,3 milioni di euro, di cui circa 24,5 milioni sono riferibili all'accantonamento relativo al credito verso il Grupo Torras S.A. effettuato a seguito della pubblicazione della sentenza di primo grado del Tribunale di Madrid.

Si precisa, infatti, che nel bilancio della Reno De Medici Iberica S.L., il credito nei confronti del Grupo Torras S.A. era iscritto, al 31 dicembre 2004, per circa 61,9 milioni di euro a fronte dei quali era già stati stanziati nei fondi rischi accantonamenti per complessivi 30 milioni di euro. Al 30 giugno 2005, il valore netto (circa 31,9 milioni di euro) è stato allineato ai valori insiti nella sentenza di primo grado.

Nel bilancio consolidato, come previsto dai Principi Contabili Internazionali, il credito netto verso il Grupo Torras S.A. è stato attualizzato (a partire dalla situazione patrimoniale di transizione al 01.01.2004) sulla base delle aspettative temporali di incasso. Al 31 dicembre 2004, il credito netto iscritto nel bilancio consolidato era pari a circa 20,6 milioni di euro. Al 30 giugno 2005, tale valore è stato allineato ai valori insiti nella sentenza di primo grado, tenendo conto delle tempistiche di incasso previste.

- Il bilancio della Capogruppo non riflette l'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Aticarta S.p.A. al valore del patrimonio netto di quest'ultima (che incorpora al 30 giugno 2005 un risultato negativo per circa 9,5 milioni di euro, di cui circa 7 milioni di euro relativi alla menzionata svalutazione degli impianti e macchinari dello stabilimento di Pompei) ritenendosi tale differenza non rappresentativa di perdita durevole di valore in considerazione dei maggiori valori insiti negli asset della società.

14. Elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 126 della Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2005 in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

Società finanziarie

Reno De Medici International S.A.
Lussemburgo
Percentuale di possesso diretto 99,99%

Holcart S.r.l.
Busto Arsizio - Varese - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Settore cartone

Reno De Medici Iberica S.L.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso diretto 100%

Emmaus Pack S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 51,39%

Cartiera Alto Milanese S.p.A.
Fagnano Olona - Varese - Italia
Percentuale di possesso diretto 8%
Percentuale di possesso indiretto 92% (tramite Holcart S.r.l.)

RDM France S.à.r.l.
Tremblay en France - Parigi - Francia
Percentuale di possesso diretto 99,58%

RenoDeMedici Deutschland GmbH
Bad Homburg - Germania
Percentuale di possesso diretto 100%

Barneda Carton S.A.
Llica de Vail - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso indiretto 100% (tramite Reno De Medici Iberica S.L.)

Pac Service S.p.A.
Vigona - Padova - Italia
Percentuale di possesso diretto 33,33%

Centro Taglio Magenta S.r.l. in liquidazione
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Settore cartotecnico

Aticarta S.p.A.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Settore immobiliare

RED. IM. S.r.l.
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Settore energia

Cogeneracion Prat S.A.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso indiretto 100% (tramite Reno De Medici Iberica S.L.)

Cogeneracion Baix Llobregat S.L.
Prat de Llobregat - Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso indiretto 100% (tramite Reno De Medici Iberica S.L.)

Termica Boffalora S.r.l.
Sesto S. Giovanni - Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 30%

Settore servizi

Reno Logistica S.p.A. in liquidazione
Milano - Italia
Percentuale di possesso diretto 100%

Trentino Ricerca S.r.l.
Rovereto - Trento - Italia
Percentuale di possesso diretto 60%

Consorzi

ARSPCC
Torre de Barcelona – Barcellona - Spagna
Percentuale di possesso indiretto 50% (tramite Reno De Medici Iberica S.L.)

APPENDICE: Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)

Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali stabilisce che, a partire dal bilancio al 31.12.2005, le società europee con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato europeo devono redigere i loro bilanci consolidati in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standard – di seguito “IFRS” e/o “Principi Contabili Internazionali”).

La Consob con la delibera n° 14990 del 14 aprile 2005 ha provveduto a modificare ed integrare il Regolamento n. 11971 del 14 Maggio 1999 (di seguito “il Regolamento Emittenti”) recependo i dettami del regolamento europeo e disciplinando, tra l'altro, l'applicazione dei Principi Contabili Internazionali alle situazioni contabili infrannuali relative all'esercizio 2005.

In particolare l'adozione è obbligatoria a partire dalla terza trimestrale 2005, per le situazioni infrannuali precedenti la terza trimestrale, il Regolamento Emittenti prevede, agli artt. 81 bis e 82 bis, la possibilità di seguire un regime transitorio. Tale regime transitorio è stato adottato dal gruppo Reno De Medici (di seguito il “Gruppo”) con riferimento alla prima relazione trimestrale, nel cui ambito sono state fornite, ai sensi dell'art. 82 bis, n. 1, lettera a) del suddetto regolamento, informazioni dettagliate in merito alle procedure poste in essere per la transizione agli IFRS e il loro grado di realizzazione.

Per la seconda trimestrale è prevista la possibilità di seguire due strade alternative:

1. Mantenimento dei principi contabili italiani (di seguito “Italian Gaap” e/o “Principi Contabili Italiani”) e redazione della seconda relazione trimestrale e della relazione semestrale

Tale alternativa prevede la redazione della seconda relazione trimestrale (da approvare entro il 14 agosto 2005) e della relazione semestrale (da approvare entro il 30 settembre 2005) in base agli Italian Gaap. Sono, in ogni caso, previsti prospetti di riconciliazione tra IFRS e Italian Gaap con relative note esplicative con riferimento all'esercizio 2004 ed alla situazione semestrale chiusa al 30.06.2005 da presentare in appendice sia alla seconda trimestrale 2005 che alla semestrale 2005.

2. Utilizzo degli IFRS nella relazione semestrale senza obbligo di redazione della seconda relazione trimestrale

Tale alternativa prevede la redazione della relazione semestrale con applicazione integrale degli IFRS (da approvare entro il 30 settembre 2005). In tal caso, il Regolamento Emittenti e le Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (art.IA.2.12.6) (di seguito “Istruzioni al Regolamento di Borsa”)

prevedono la possibilità di non redigere la seconda relazione trimestrale, in considerazione dei lavori connessi alla completa applicazione degli IFRS. Anche in tal caso debbono essere allegati alla relazione semestrale IFRS i prospetti di riconciliazione tra IFRS e Italian Gaap e le relative note esplicative relative all'esercizio 2004, con l'aggiunta della riconciliazione al 30.06.2004.

Alla luce di quanto previsto dal Regolamento Emittenti e dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa, il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. (di seguito "RDM" o la "Società") ha deciso in data 20/07/2005 di avvalersi della deroga alla pubblicazione della seconda relazione trimestrale 2005, come previsto dall'art. 82-bis del Regolamento Emittenti e di procedere alla pubblicazione della relazione semestrale su base consolidata secondo i Principi Contabili Internazionali, in conformità a quanto disposto dall'art. 81 del predetto Regolamento Consob. I prospetti contabili di RDM sono stati redatti sulla base dei Principi Contabili Italiani.

Conseguentemente alla decisione del Consiglio di Amministrazione ed in ottemperanza alle previsioni normative richiamate in precedenza si riportano di seguito:

1. i principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati dal Gruppo integrati e modificati a seguito dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali;
2. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2004;
3. la riconciliazione al 31 dicembre 2004 del patrimonio netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
4. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2004;
5. la riconciliazione al 30 giugno 2004 del patrimonio netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
6. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale al 1 Gennaio 2004;
7. la riconciliazione al 1 gennaio 2004 del patrimonio netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
8. i dettagli relativi agli effetti della transizione agli IFRS sulle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2004 ed al 1 gennaio 2004;
9. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico dell'esercizio 2004;

10. la riconciliazione per l'esercizio 2004 del risultato netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
11. il prospetto riepilogativo degli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico del 1° semestre 2004;
12. la riconciliazione per il primo semestre 2004 del risultato netto ottenuto utilizzando i Principi Contabili Italiani con quello risultante dalla applicazione dei Principi Contabili Internazionali;
13. i dettagli relativi agli effetti della transizione agli IFRS sul conto economico 2004 e sul conto economico del primo semestre del 2004;
14. le note di commento relative alle principali poste in riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS;
15. la relazione della Società di Revisione sui prospetti di riconciliazione previsti dall' IFRS 1 (1 gennaio – 31 dicembre 2004).

Per completezza di informativa si segnala che il conto economico relativo al primo semestre 2004 riportato nella presente appendice differisce da quello riportato quale comparativo nella relazione semestrale. Come già evidenziato in precedenza, nella relazione semestrale, a seguito della cessione di Europoligrafico S.p.A., avvenuta nel mese di giugno 2005, il contributo economico di EPG nel primo semestre 2004 è riclassificato, per esigenze di comparazione dei dati, nella voce 'Attività operative cessate'.

1. Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei bilanci presentati nell'appendice sono gli stessi utilizzati per la relazione semestrale 2005. Si rimanda quindi al paragrafo 5 (Principi contabili e criteri di valutazione) della relazione semestrale per la loro consultazione.

2. Effetti della transizione agli IFRS sullo situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004

euro/000	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	241.547	(9.963)	35.609	267.193
Investimenti immobiliari	0	1.284	0	1.284
Avviamento	684	0	613	1.297
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.584	(204)	(641)	4.739
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	17.825	0	0	17.825
Imposte anticipate	9.594	0	(9.594)	0
Strumenti derivati	0	0	5.183	5.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita	427	0	(171)	256
Azioni proprie	4.587	0	(4.587)	0
Crediti commerciali	161	0	101	262
Altri crediti	99.395	(60.000)	(11.309)	28.086
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	8.883	0	8.883
Totale attività non correnti	379.804	(60.000)	15.204	335.008
Attività correnti				
Rimanenze	86.044	30.000	3.569	119.613
Crediti commerciali	142.949	0	(1.194)	141.755
Altri crediti	12.701	0	(5.776)	6.925
Strumenti derivati	0	0	2.105	2.105
Attività finanziarie disponibili per la vendita	22.740	(19.027)	(3.569)	144
Azioni proprie	787	0	(787)	0
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0
Disponibilità liquide	5.729	19.027	247	25.003
Totale attività correnti	270.950	30.000	(5.405)	295.545
TOTALE ATTIVO	650.754	(30.000)	9.799	630.553
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	152.748	0	3.324	156.072
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	197.018	0	1.733	198.751
Strumenti derivati	0	0	1.247	1.247
Altri debiti	553	0	0	553
Imposte differite	29	0	3.285	3.314
Fondo TFR	32.897	0	(3.074)	29.823
Fondi rischi e oneri a lungo	53.970	(30.981)	(920)	22.069
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	981	0	981
Totale passività non correnti	284.467	(30.000)	2.271	256.738
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	71.283	0	696	71.979
Strumenti derivati	0	0	2.859	2.859
Debiti verso fornitori	107.521	0	503	108.024
Altri debiti	34.735	(1.420)	146	33.461
Imposte correnti	0	1.420	0	1.420
Fondi rischi e oneri a breve	0	0	0	0
Totale passività correnti	213.539	0	4.204	217.743
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	650.754	(30.000)	9.799	630.553

3. Riconciliazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2004

	Nota	31/12/2004
		euro/000
Patrimonio netto secondo i principi contabili Italiani		152.748
Separazione terreni e fabbricati	A	8.080
Rivalutazione terreni e fabbricati	B,E	24.211
Area di consolidamento	C	(5.437)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	2.843
Storno costi aumento di capitale	F	(2.285)
Amortised cost prestito obbligazionario	G	30
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(1.157)
Azioni proprie in portafoglio	L	(5.374)
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(11.309)
Ricalcolo fondo TFR	Q	3.394
Ricalcolo Fisc	R	553
Fondi di ristrutturazione	S	601
Storno ammortamenti goodwill	T	613
Acquisto obbligazioni RDM International in portafoglio	U	1.410
Altri minori		(48)
Imposte differite su scritture IFRS	H	(12.801)
Patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali		156.072

4. Effetti della transizione agli IFRS sullo situazione patrimoniale al 30 giugno 2004

Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS	
euro/000				
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	257.782	(8.372)	35.972	285.382
Investimenti immobiliari	0	1.284	0	1.284
Avviamento	765	0	305	1.070
Altre Immobilizzazioni immateriali	6.992	(243)	(1.558)	5.191
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	15.569	0	0	15.569
Imposte anticipate	5.466	0	(5.466)	0
Strumenti derivati	0	0	1.085	1.085
Attività finanziarie disponibili per la vendita	227	0	29	256
Azioni proprie	4.587	0	(4.587)	0
Crediti commerciali	185	0	0	185
Altri crediti	99.026	(60.000)	(11.807)	27.219
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	5.935	0	5.935
Totale attività non correnti	390.599	(61.396)	13.973	343.176
Attività correnti				
Rimanenze	93.660	31.396	3.859	128.915
Crediti commerciali	161.482	0	76	161.558
Altri crediti	11.993	0	(1.348)	10.645
Strumenti derivati	0	0	2.001	2.001
Attività finanziarie disponibili per la vendita	23.348	(19.720)	(3.569)	59
Azioni proprie	734	0	(734)	0
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0
Disponibilità liquide	3.435	19.720	298	23.453
Totale attività correnti	294.652	31.396	583	326.631
TOTALE ATTIVO	685.251	(30.000)	14.556	669.807
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	161.431	0	910	162.341
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	206.165	0	1.667	207.832
Strumenti derivati	0	0	1.815	1.815
Altri debiti	5.803	0	0	5.803
Imposte differite	(1.842)	0	7.113	5.271
Fondo TFR	34.236	0	(2.713)	31.523
Fondi rischi e oneri a lungo	60.230	(33.707)	(1.028)	25.495
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	3.707	0	3.707
Totale passività non correnti	304.592	(30.000)	6.854	281.446
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	72.259	0	1.021	73.280
Strumenti derivati	0	0	2.962	2.962
Debiti verso fornitori	113.018	0	1.616	114.634
Altri debiti	33.951	(1.727)	1.193	33.417
Imposte correnti	0	1.727	0	1.727
Fondi rischi e oneri a breve	0	0	0	0
Totale passività correnti	219.228	0	6.792	226.020
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	685.251	(30.000)	14.556	669.807

5. Riconciliazione del patrimonio netto al 30 giugno 2004

	Nota	30/06/2004
		euro/000
Patrimonio netto secondo i principi contabili Italiani		161.431
Separazione terreni e fabbricati	A	8.068
Rivalutazione terreni e fabbricati	B,E	24.453
Area di consolidamento	C	(5.946)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	2.385
Storno costi aumento di capitale	F	(2.666)
Amortised cost prestito obbligazionario	G	50
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(1.550)
Azioni proprie in portafoglio	L	(5.321)
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(11.902)
Ricalcolo fondo TFR	Q	3.134
Ricalcolo Fisc	R	445
Fondi di ristrutturazione	S	659
Storno ammortamenti goodwill	T	305
Acquisto obbligazioni RDM International in portafoglio	U	1.410
Altri minori		(156)
Imposte differite su scritture IFRS	H	(12.458)
Patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali		162.341

6. Effetti della transizione agli IFRS sullo situazione patrimoniale al 1 gennaio 2004

euro/000	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	271.005	(8.611)	36.160	298.554
Investimenti immobiliari	0	1.284	0	1.284
Avviamento	1.070	0	0	1.070
Altre Immobilizzazioni immateriali	8.566	(297)	(2.479)	5.790
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9.752	0	0	9.752
Imposte anticipate	5.466	0	(5.466)	0
Strumenti derivati	0	0	5.958	5.958
Attività finanziarie disponibili per la vendita	231	0	29	260
Azioni proprie	4.587	0	(4.587)	0
Crediti commerciali	190	0	0	190
Altri crediti	99.135	(60.000)	(12.212)	26.923
Attività non correnti destinate alla dismissione	0	6.228	0	6.228
Totale attività non correnti	400.002	(61.396)	17.403	356.009
Attività correnti				
Rimanenze	91.335	31.396	3.648	126.379
Crediti commerciali	155.129	0	1.185	156.314
Altri crediti	16.796	0	(5.773)	11.023
Strumenti derivati	0	0	2.107	2.107
Attività finanziarie disponibili per la vendita	32.058	(23.000)	0	9.058
Azioni proprie	787	0	(787)	0
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	0	0	0
Disponibilità liquide	15.245	23.000	121	38.366
Totale attività correnti	311.350	31.396	501	343.247
TOTALE ATTIVO	711.352	(30.000)	17.904	699.256
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	166.224	0	(2.242)	163.982
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	218.032	0	6.597	224.629
Strumenti derivati	0	0	2.619	2.619
Altri debiti	5.888	0	0	5.888
Imposte differite	0	0	5.651	5.651
Fondo TFR	36.577	0	(1.818)	34.759
Fondi rischi e oneri a lungo	64.106	(34.070)	(898)	29.138
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	4.070	0	4.070
Totale passività non correnti	324.603	(30.000)	12.151	306.754
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	65.749	0	651	66.400
Strumenti derivati	0	0	3.089	3.089
Debiti verso fornitori	110.638	0	2.862	113.500
Altri debiti	44.138	(1.150)	1.393	44.381
Imposte correnti	0	1.150	0	1.150
Fondi rischi e oneri a breve	0	0	0	0
Totale passività correnti	220.525	0	7.995	228.520
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	711.352	(30.000)	17.904	699.256

7. Riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2004

	Nota	01/01/2004
		euro/000
Patrimonio netto secondo i principi contabili Italiani		166.224
Separazione terreni e fabbricati	A	7.867
Rivalutazione terreni e fabbricati	B,E	24.694
Area di consolidamento	C	(5.728)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	1.928
Storno costi aumento di capitale	F	(3.047)
Amortised cost prestito obbligazionario	G	54
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(2.096)
Azioni proprie in portafoglio	L	(5.374)
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(12.477)
Ricalcolo fondo TFR	Q	2.219
Ricalcolo Fisc	R	291
Fondi di ristrutturazione	S	736
Altri minori	T	(271)
Imposte differite su scritture IFRS	H	(11.038)
Patrimonio netto secondo i principi contabili internazionali		163.982

8. Dettagli degli effetti della transizione sulle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2004, al 30 giugno 2004 ed al 1 gennaio 2004

Si riportano di seguito i dettagli per singole voci di bilancio delle rettifiche e delle riclassifiche tra i bilanci redatti secondo i Principi Contabili Italiani e quelli internazionali. Accanto alle voci è evidenziato il riferimento alla nota descrittiva dell'operazione che ha generato l'effetto. Tali note sono riportate nel presente documento nel paragrafo "Note di commento relative alla riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS".

Attività non correnti

Immobilizzazioni materiali

Terreni	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Separazione terreni/fabbricati	A	17.273	17.391	16.268
Rivalutazione terreni stab. Santa Giustina	B	11.267	11.267	11.267
Rivalutazione terreni agricoli Stab. Magenta	E	991	991	991
Totale rettifiche		29.531	29.649	28.526
Riclassifiche				
a investimenti immobiliari	E	(1.284)	(1.284)	(1.284)
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(1.709)	(638)	(638)
Totale riclassifiche		(2.993)	(1.922)	(1.922)
Fabbricati	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Separazione terreni/fabbricati	A	(9.193)	(9.323)	(8.401)
Rivalutazione fabbricati stab. Santa Giustina	B	11.953	12.195	12.436
Totale rettifiche		2.760	2.872	4.035
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(2.948)	(2.288)	(2.288)
a rimanenze (immobili da commercializzare)		0	(1.396)	(1.396)
da altre immobilizzazioni immateriali		204	243	297
Totale riclassifiche		(2.744)	(3.441)	(3.387)

Impianti e macchinari	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	432	453	488
Costi di start up Villa Santa Lucia	D	2.843	2.941	3.039
Totale rettifiche		3.275	3.394	3.527
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(4.131)	(2.977)	(3.270)
Totale riclassifiche		(4.131)	(2.977)	(3.270)

Attrezzature industriali e comm.	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	8	10	12
Totale rettifiche		8	10	12
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(23)	(13)	(13)
Totale riclassifiche		(23)	(13)	(13)

Altri beni	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	35	47	60
Totale rettifiche		35	47	60
Riclassifiche				
a attività non correnti destinate alla dismissione	O	(72)	(19)	(19)
Totale riclassifiche		(72)	(19)	(19)

Investimenti immobiliari

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Riclassifiche				
da immobilizzazioni materiali (terreni)	E	1.284	1.284	1.284
Totale riclassifiche		1.284	1.284	1.284

Avviamento

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Aggr. di imprese - storno amm. goodwill	T	105	39	0
Aggr. di imprese - storno amm. goodwill (EPG ed Aticarta)	T	508	266	0
Totale rettifiche		613	305	0

Altre immobilizzazioni immateriali

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Costi di start up Villa Santa Lucia	D	0	(556)	(1.111)
Storno costi aumento di capitale	F	(2.285)	(2.666)	(3.047)
Storno costi emissione prestito obbligazionario	G	(370)	(508)	(646)
Area di consolidamento	C	62	78	96
Valorizzazione quota di mercato CAM	C	2.000	2.250	2.500
Costi di start up El Prat		0	(87)	(174)
Altre Minori		(48)	(69)	(97)
Totale rettifiche		(641)	(1.558)	(2.479)
Riclassifiche				
a immobilizzazioni materiali		(204)	(243)	(297)
Totale riclassifiche		(204)	(243)	(297)

Imposte anticipate

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Contabilizzazione imposte differite su scritture IFRS	H	(9.594)	(5.466)	(5.466)
Totale rettifiche		(9.594)	(5.466)	(5.466)

Strumenti derivati

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	5.183	1.085	5.958
Totale rettifiche		5.183	1.085	5.958

Attività finanziarie disponibili per la vendita

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	(171)	29	29
Totale riclassifiche		(171)	29	29

Azioni proprie

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Azioni proprie in portafoglio	L	(4.587)	(4.587)	(4.587)
Totale rettifiche		(4.587)	(4.587)	(4.587)

Crediti commerciali

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	101	0	0
Totale rettifiche		101	0	0

Altri crediti

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	0	95	265
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	(11.309)	(11.902)	(12.477)
Totale rettifiche		(11.309)	(11.807)	(12.212)
Riclassifiche				
a rimanenze (immobili da commercializzare)	M	(30.000)	(30.000)	(30.000)
da fondo rischi ed oneri (rischi su crediti Grupo Torras)	N	(30.000)	(30.000)	(30.000)
Totale riclassifiche		(60.000)	(60.000)	(60.000)

Attività non correnti destinate alla dismissione

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Riclassifiche				
da immobilizzazioni materiali	O	8.883	5.935	6.228
Totale riclassifiche		8.883	5.935	6.228

Attività correnti

Rimanenze

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	3.569	3.859	3.648
Totale rettifiche		3.569	3.859	3.648
Riclassifiche				
da immobilizzazioni materiali (fabbricati)		0	1.396	1.396
da altri crediti (credito verso Espais)	M	30.000	30.000	30.000
Totale riclassifiche		30.000	31.396	31.396

Crediti commerciali

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	(1.194)	76	1.185
Totale rettifiche		(1.194)	76	1.185

Altri crediti

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	77	21	27
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(5.656)	(1.172)	(5.800)
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(197)	(197)	0
Totale rettifiche		(5.776)	(1.348)	(5.773)

Strumenti derivati

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	2.105	2.001	2.107
Totale rettifiche		2.105	2.001	2.107

Attività finanziarie disponibili per la vendita

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	1	1	0
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(3.570)	(3.570)	0
Totale rettifiche		(3.569)	(3.569)	0
Riclassifiche				
a disponibilità liquide	P	(19.027)	(19.720)	(23.000)
Totale riclassifiche		(19.027)	(19.720)	(23.000)

Azioni proprie

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Azioni proprie in portafoglio	L	(787)	(734)	(787)
Totale rettifiche		(787)	(734)	(787)

Disponibilità liquide

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
		euro/000		
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	247	298	121
Totale rettifiche		247	298	121
Riclassifiche				
da attività finanziarie destinate alla vendita	P	19.027	19.720	23.000
Totale riclassifiche		19.027	19.720	23.000

Passività non correnti

Debiti verso banche ed altri finanziatori

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	7.113	7.205	7.297
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(400)	(558)	(700)
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(4.980)	(4.980)	0
Totale rettifiche		1.733	1.667	6.597

Strumenti derivati

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	1.247	1.815	2.619
Totale rettifiche		1.247	1.815	2.619

Imposte differite

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Imposte differite su scritture IFRS (*)	H	3.207	6.992	5.572
Area di consolidamento	C	78	121	79
Totale rettifiche		3.285	7.113	5.651

Fondo TFR

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	320	421	401
Ricalcolo Fondo TFR	Q	(3.394)	(3.134)	(2.219)
Totale rettifiche		(3.074)	(2.713)	(1.818)

(*) Le rettifiche relative al 30.06.2004 includono anche la stima delle imposte differite secondo i principi contabili italiani non calcolate nella chiusura semestrale.

Fondo per rischi ed oneri a lungo

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	234	76	129
Ricalcolo Fisc	R	(553)	(445)	(291)
Fondi di ristrutturazione	S	(601)	(659)	(736)
Totale rettifiche		(920)	(1.028)	(898)
Riclassifiche				
a passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	O	(981)	(3.707)	(4.070)
a altri crediti (Crediti Grupo Torras)	N	(30.000)	(30.000)	(30.000)
Totale riclassifiche		(30.981)	(33.707)	(34.070)

Passività direttamente attribuibili ad att. non correnti destinate alla dismissione

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Riclassifiche				
da fondi per rischi ed oneri a lungo	O	981	3.707	4.070
Totale riclassifiche		981	3.707	4.070

Passività correnti

Debiti verso banche ed altri finanziatori

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	696	1.021	651
Totale rettifiche		696	1.021	651

Strumenti derivati

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	2.859	2.962	3.089
Totale rettifiche		2.859	2.962	3.089

Debiti verso fornitori

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	503	1.616	2.862
Totale rettifiche		503	1.616	2.862

Altri debiti

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Rettifiche				
Area di consolidamento	C	1.660	2.703	2.740
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	(1.317)	(1.313)	(1.347)
Acquisto obbligazioni RDM International	U	(197)	(197)	0
Totale rettifiche		146	1.193	1.393
Riclassifiche				
a imposte correnti		(1.420)	(1.727)	(1.150)
Totale riclassifiche		(1.420)	(1.727)	(1.150)

Imposte correnti

	Nota	31/12/2004	30/06/2004	01/01/2004
euro/000				
Riclassifiche				
da altri debiti		1.420	1.727	1.150
Totale riclassifiche		1.420	1.727	1.150

9. Effetti della transizione agli IFRS sul conto economico 2004

euro/000	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
Ricavi di vendita	470.923	(29)	2.709	473.603
Altri ricavi	18.472	(700)	(143)	17.629
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(3.322)	(237)		(3.559)
Costo Materie prime e servizi	(344.799)	170	(1.302)	(345.931)
Costo del personale	(88.126)	1.538	442	(86.146)
Altri costi operativi	(7.953)	101	(113)	(7.965)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	0	598	0	598
Proventi (oneri) atipici	0	(1.702)	591	(1.111)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	45.195	(261)	2.184	47.118
Ammortamenti e svalutazioni	(42.020)	(3.000)	2.077	(42.943)
Risultato Operativo (EBIT)	3.175	(3.261)	4.261	4.175
Proventi (Oneri) finanziari netti	(15.288)	(1.441)	2.992	(13.737)
Proventi da partecipazioni	3.127	0	0	3.127
Proventi (Oneri) straordinari netti	(4.702)	4.702	0	0
Imposte	630	0	(1.864)	(1.234)
Utile (Perdita) di esercizio	(13.058)	0	5.389	(7.669)
attribuibile a:				
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo	(13.468)		5.384	(8.084)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi	410		5	415

10. Riconciliazione dell' utile (perdita) d'esercizio 2004

	Nota	2004
		euro/000
Utile (perdita) secondo i principi contabili Italiani		(13.058)
Separazione terreni e fabbricati	A	213
Rivalutazione terreni e fabbricati	B	(483)
Area di consolidamento	C	56
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	915
Storno costi aumento di capitale	F	762
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(44)
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	943
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	1.168
Ricalcolo fondo TFR ex IAS 19	Q	1.206
Ricalcolo Fisc ex IAS 37	R	262
Fondi di ristrutturazione	S	(135)
Storno ammortamenti goodwill	T	612
Acquisto obbligazioni RDM International	U	1.430
Altri minori		250
Imposte differite su scritture IFRS	H	(1.766)
Utile (perdita) secondo i principi contabili internazionali		(7.669)

11. Effetti della transizione agli IFRS sul conto economico del primo semestre 2004

	euro/000	Principi Contabili Italiani	Riclassifiche	Rettifiche	IFRS
Ricavi di vendita		248.147	0	884	249.031
Altri ricavi		2.909	0	31	2.940
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		2.639	0	292	2.931
Costo Materie prime e servizi		(178.780)	35	(411)	(179.156)
Costo del personale		(47.666)	712	503	(46.451)
Altri costi operativi		(4.764)	43	(94)	(4.815)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione		0	(78)	0	(78)
Proventi (oneri) atipici		0	(503)	(9)	(512)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		22.485	209	1.196	23.890
Ammortamenti e svalutazioni		(20.552)	0	1.032	(19.520)
Risultato Operativo (EBIT)		1.933	209	2.228	4.370
Proventi (Oneri) finanziari netti		(7.339)	(712)	2.285	(5.766)
Proventi da partecipazioni		1.118	0	53	1.171
Proventi (Oneri) straordinari netti		(503)	503	0	0
Imposte		115	0	(1.419)	(1.304)
Utile (Perdita) di esercizio		(4.676)	0	3.147	(1.529)
attribuibile a:					
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del gruppo		(4.631)		3.116	(1.515)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza dei terzi		(45)		31	(14)

12. Riconciliazione dell' utile (perdita) 1° semestre 2004

	Nota	1° sem. 2004
		euro/000
Utile (perdita) secondo i principi contabili Italiani		(4.676)
Separazione terreni e fabbricati	A	201
Rivalutazione terreni e fabbricati	B	(241)
Area di consolidamento	C	(238)
Costi di start up di Villa Santa Lucia	D	458
Storno costi aumento di capitale	F	381
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(24)
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	550
Azioni proprie in portafoglio	L	53
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	575
Ricalcolo fondo TFR	Q	915
Ricalcolo Fisc	R	154
Fondi di ristrutturazione	S	(77)
Storno ammortamenti goodwill	T	304
Acquisto obbligazioni RDM International	U	1.430
Altri minori		125
Imposte differite su scritture IFRS	H	(1.419)
Utile (perdita) secondo i principi contabili internazionali		(1.529)

13. Dettagli degli effetti della transizione sul conto economico 2004 e sul conto economico del primo semestre del 2004.

Si riportano di seguito i dettagli per singole voci di conto economico delle rettifiche e delle riclassifiche tra i conti economici redatti secondo i Principi Contabili Italiani ed i Principi Contabili Internazionali. Accanto alle voci è evidenziato il riferimento alla nota descrittiva dell'operazione che ha generato l'effetto. Tali note sono riportate nel presente documento nel paragrafo "Note di commento relative alla riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS".

Ricavi di vendita

	Nota	2004	1° sem. 2004
euro/000			
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	2.709	884
Totale rettifiche		2.709	884
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(29)	0
Totale riclassifiche		(29)	0

Altri ricavi

	Nota	2004	1° sem. 2004
euro/000			
Rettifiche			
Rettifica plusvalenza per vendita immobilizzazioni di Verderio	A	(185)	0
Area di consolidamento	C	42	31
Totale rettifiche		(143)	31
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(700)	0
Totale riclassifiche		(700)	0

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	0	292
Totale rettifiche		0	292
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(237)	0
Totale riclassifiche		(237)	0

Costo materie prime e servizi

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	1.429	488
Ricalcolo Fisc	R	(262)	(154)
Fondi di ristrutturazione	S	135	77
Totale rettifiche		1.302	411
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(170)	(35)
Totale riclassifiche		(170)	(35)

Costo del personale

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Ricalcolo Fondo TFR	Q	(1.206)	(915)
Area di consolidamento	C	764	412
Totale rettifiche		(442)	(503)
Riclassifiche			
a interessi passivi (ricalcolo Fondo TFR)	Q	(1.441)	(712)
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(97)	0
Totale riclassifiche		(1.538)	(712)

Altri costi operativi

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	113	94
Totale rettifiche		113	94
Riclassifiche			
a proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	O	(101)	(43)
Totale riclassifiche		(101)	(43)

Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Riclassifiche			
da ricavi	O	29	0
da altri ricavi	O	700	0
da variazione rimanenze prodotti finiti	O	237	0
da costi per servizi	O	(170)	(35)
da costo del personale	O	(97)	0
da altri costi operativi	O	(101)	(43)
Totale riclassifiche		598	(78)

Proventi ed oneri atipici

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Area di consolidamento	C	591	(9)
Totale rettifiche		591	(9)
Riclassifiche			
da proventi (oneri) straordinari netti		(1.702)	(503)
Totale riclassifiche		(1.702)	(503)

Ammortamenti e svalutazioni

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Separazione terreni/fabbricati	A	(398)	(201)
Rivalutazione fabbricati S.Giustina	B	483	241
Costi di start up Villa Santa Lucia	D	(915)	(458)
Storno costi aumento di capitale	F	(762)	(381)
Storno costi emissione prestito obbligazionario	G	(276)	(138)
Storno ammortamento goodwill	T	(612)	(304)
Valorizzazione quota di mercato CAM	C	500	250
Area di consolidamento	C	153	84
Costi di start up El Prat		(174)	(87)
Altre Minori		(76)	(38)
Totale rettifiche		(2.077)	(1.032)
Riclassifiche			
da proventi (oneri) straordinari netti		(3.000)	0
Totale riclassifiche		(3.000)	0

Proventi (oneri) finanziari netti

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Valutazione al fair value degli strumenti derivati	I	943	550
Acquisto obbligazioni RDM International	U	1.430	1.430
Attualizzazione credito Grupo Torras	N	1.168	575
Amortised cost prestito obbligazionario	G	(320)	(162)
Area di consolidamento	C	(229)	(108)
Totale rettifiche		2.992	2.285
Riclassifiche			
da costo del personale (ricalcolo fondo TFR)	Q	(1.441)	(712)
Totale riclassifiche		(1.441)	(712)

Proventi da partecipazioni

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Azioni proprie in portafoglio	L	0	53
Totale rettifiche		0	53

Proventi (oneri) straordinari netti

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Riclassifiche			
a proventi oneri atipici		1.702	503
a ammortamenti e svalutazioni		3.000	0
Totale riclassifiche		4.702	503

Imposte

	Nota	2004	1° sem. 2004
		euro/000	
Rettifiche			
Contabilizzazione imposte differite su scritture IFRS	H	1.766	1.419
Area di consolidamento	C	98	0
Totale rettifiche		1.864	1.419

14. Note di commento relative alla riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS

Prima applicazione degli IFRS

Il Gruppo in sede di prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali si è avvalso di alcune facoltà concesse dall'IFRS 1 (*Prima adozione degli IFRS*):

- Aggregazioni di imprese: si è deciso di evitare l'applicazione dei requisiti previsti dall'IFRS 3 (*Aggregazioni di imprese*) per le acquisizioni di aziende o di rami d'azienda avvenute antecedentemente alla data di transizione agli IFRS. Non si è quindi provveduto a rideterminare la contabilizzazione delle operazioni di aggregazione avvenute prima dello 01.01.2004.
- Fair value (valore equo)⁴ o rideterminazione del valore come sostituto del costo: si è deciso di avvalersi, per i terreni ed i fabbricati dello stabilimento di Santa Giustina, della possibilità di rideterminare il valore in base ad una perizia redatta da un consulente esterno e di utilizzare tale valore come sostituto del costo. Anche i terreni agricoli dello stabilimento di Magenta, riclassificati negli investimenti immobiliari, sono stati iscritti a valori correnti rideterminati sempre sulla base di una perizia di un consulente esterno.
- Attività non correnti destinate alla dismissione: si è deciso di evidenziare in voce separata dello stato patrimoniale di transizione le attività destinate alla vendita optando per l'applicazione anticipata dell' IFRS 5 (*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*) già partire dal 1 gennaio 2004.
- Benefici per i dipendenti: si è deciso, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*), di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che avranno origine successivamente al 1 gennaio 2004. Sono stati invece contabilizzati nel bilancio di transizione tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti prima del 1 gennaio 2004.
- Applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 (*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative*) e IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*): si è deciso di non avvalersi della possibilità di posticipare l'applicazione dei suddetti principi contabili al 1 gennaio 2005. Gli stati patrimoniali al 31.12.2004, al 30.06.2004 ed al 01.01.2004 ed il conto economico relativo all'esercizio 2004 ed al primo semestre 2004 riflettono quindi gli effetti dell'applicazione dei due principi contabili a partire dalla data di transizione.

⁴ Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale una attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili (IAS 16 – *Immobili, impianti e macchinari*).

Principali poste in riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS

Si riporta di seguito la descrizione delle principali differenze tra il bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani e gli IFRS. Le differenze sono espone in lordo degli effetti fiscali che sono raggruppati e descritti nella nota relativa alle imposte anticipate.

A. Separazione terreni/fabbricati

Secondo lo IAS 16 (*Immobilizzazioni e macchinari*), paragrafo 58, i terreni ed i fabbricati sono beni separabili e vengono trattati separatamente ai fini contabili anche quando i terreni sono di stretta pertinenza dei fabbricati. I terreni, infatti, secondo gli IFRS, hanno normalmente vita illimitata e per questo motivo non sono ammortizzabili mentre i fabbricati hanno vita limitata e vengono ammortizzati.

Alla luce di quanto sopra si è provveduto ad identificare il valore dei terreni di proprietà del Gruppo separandolo dal valore dei fabbricati ed a riprendere in sede di transizione i fondi ammortamento accumulati nel passato e di pertinenza dei terreni.

La separazione dei terreni e fabbricati ha comportato sullo stato patrimoniale allo 01.01.2004 un incremento della voce terreni pari a circa Euro 16,3 milioni (valore lordo dei terreni alla data) ed una diminuzione del valore dei fabbricati pari a circa Euro 8,4 milioni (pari alla somma algebrica degli effetti relativi alla riclassifica dei terreni e della ripresa dei fondi ammortamenti ad essi relativi). Nell'esercizio 2004 la separazione tra terreni e fabbricati ha comportato minori ammortamenti per circa Euro 0,4 milioni (circa Euro 0,2 milioni nel primo semestre 2004) mentre l'incremento della voce terreni al 31.12.2004 è stato pari a circa Euro 17,3 milioni (circa Euro 17,4 milioni al 30.06.2004) con un decremento della voce fabbricati pari a circa Euro 9,2 milioni (circa Euro 9,3 milioni al 30.06.2004).

B. Rivalutazione terreni e fabbricati stabilimento di Santa Giustina

L'IFRS 1 (*Prima adozione degli IFRS*) prevede la possibilità di adottare in sede di transizione il fair value come costo stimato relativo alle immobilizzazioni. In particolare è possibile stimare alla data di transizione il fair value di immobili, impianti e macchinari, investimenti in immobili non strumentali ed attività immateriali ed utilizzare tale valore come costo stimato di apertura nel bilancio IFRS.

In tale logica il Gruppo ha provveduto ad identificare, grazie ad una perizia commissionata ad un consulente esterno, il fair value dei terreni e dei fabbricati dello stabilimento di Santa Giustina, utilizzando il fair value come costo di apertura IFRS. La rivalutazione a fair value ha provocato negli stati patrimoniali dei periodi presi in esame un incremento della voce terreni pari a circa Euro 11,3 milioni mentre i fabbricati hanno

subito un incremento pari a circa Euro 12,4 milioni allo 01.01.2004 ed a circa Euro 12 milioni al 31.12.2004 (circa Euro 12,2 milioni al 30.06.2004). Nell'esercizio 2004, la rivalutazione dei fabbricati ha comportato maggiori ammortamenti per circa Euro 0,5 milioni (circa Euro 0,2 milioni nel primo semestre 2004).

C. Area di consolidamento

La Società aveva stipulato nel corso dell'esercizio 2003 un contratto impegnativo di acquisto della partecipazione nella società Cartiera Alto Milanese S.p.A. (di seguito "CAM"), tramite acquisizione, per un corrispettivo pari a Euro 2,5 milioni, della società controllante di proprietà del Dr. Giovanni Dell'Aria Burani. Nel mese di dicembre del 2004 tale accordo è stato rivisto portando il prezzo dell'acquisizione da Euro 2,5 milioni ad Euro 1,5 milioni a motivo della mutata consistenza patrimoniale della società oggetto di acquisto. Come previsto dal nuovo accordo, nel corso del mese di giugno del 2005, la Società ha proceduto con l'acquisizione della partecipazione nei termini sopra descritti.

I Principi Contabili Internazionali richiedono il consolidamento di tutte le società che sono sotto il controllo della capogruppo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale, infatti secondo lo IAS 27 (*Bilancio consolidato e separato*) vi è controllo quando una società è in grado di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici.

In questa logica si è proceduto al consolidamento delle società acquisite a partire dal bilancio di transizione allo 01.01.2004. Il consolidamento di CAM e della sua controllante ha fatto emergere in sede di transizione una differenza di consolidamento pari a circa Euro 8,2 milioni che è stata svalutata fino a concorrenza del prezzo di acquisizione originariamente determinato e pari a Euro 2,5 milioni. Tale valore residuo è stato attribuito alla valorizzazione del portafoglio clienti della società acquisita ed è stato iscritto nelle immobilizzazioni immateriali con previsione di ammortamento lineare in 5 anni.

D. Costi di start up di Villa Santa Lucia

La Società nel corso dell'esercizio 2002 aveva provveduto a capitalizzare nelle immobilizzazioni immateriali i costi relativi allo start up dello stabilimento di Villa Santa Lucia dopo i lavori di revamping dell'impianto produttivo, definendo il periodo di ammortamento di tali costi in tre anni. Secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS 16 – *Immobil, impianti e macchinari*) tali costi possono essere mantenuti nelle immobilizzazioni ma debbono essere riclassificati nelle immobilizzazioni materiali,

capitalizzandoli sull'impianto a cui si riferiscono ed ammortizzandoli secondo la vita utile dell'impianto stesso.

Tale rettifica ha provocato nello stato patrimoniale di transizione allo 01.01.2004 un incremento degli impianti e macchinari pari a circa Euro 3 milioni ed una diminuzione delle altre immobilizzazioni immateriali pari a circa Euro 1,1 milioni. Nello stato patrimoniale al 31.12.2004 gli impianti e macchinari risultano incrementati per circa Euro 2,8 milioni (circa Euro 2,9 milioni al 30.06.2004). Nell'esercizio 2004 tale rettifica ha altresì provocato una diminuzione degli ammortamenti dell'esercizio pari a circa Euro 0,9 milioni (circa Euro 0,5 milioni nel primo semestre 2004) dovuta alla differenza di aliquota utilizzata per le diverse categorie di beni (impianti e macchinari rispetto ad immobilizzazioni immateriali).

E. Investimenti immobiliari

I Principi Contabili Internazionali (IAS 40 – *Investimenti immobiliari*) definiscono quali investimenti immobiliari terreni, edifici o parti di edifici posseduti al fine di percepire canoni di locazione, incrementi di valore o entrambi. Rientrano nel concetto di attività immobiliari anche i terreni detenuti con l'obiettivo di ottenere un aumento di valore a lungo termine, i terreni di proprietà per i quali non è stato definito l'utilizzo futuro, gli edifici di proprietà o detenuti in leasing finanziario e dati in locazione a terzi con contratto di leasing operativo, gli edifici inutilizzati in attesa di essere locati a terzi. Per la valutazione degli investimenti immobiliari, il principio IAS 40 ammette la scelta tra la valutazione al costo, al netto dell'ammortamento, e la valutazione al fair value (o valore equo). La Società, avvalendosi della possibilità prevista dall'IFRS 1 (*Prima adozione degli IFRS*), ha adottato il fair value (valore equo) come sostituto del costo ed ha quindi provveduto a rivalutare già dal bilancio di transizione i terreni agricoli situati presso lo stabilimento di Magenta riclassificandoli negli investimenti immobiliari. La rivalutazione ha comportato negli stati patrimoniali chiusi allo 01.01.2004, al 30.06.2004 ed al 31.12.2004 un incremento dei terreni classificati in tale voce per circa Euro 1,0 milioni.

F. Storno costi aumento di capitale

I Principi Contabili Internazionali (IAS 38 – *Attività immateriali*) non consentono l'iscrizione dei costi relativi all'aumento di capitale tra le immobilizzazioni immateriali e prevedono che siano iscritti nel patrimonio netto in diminuzione del valore dell'aumento di capitale. L'effetto di tale rettifica si concreta in una diminuzione delle immobilizzazioni immateriali nel bilancio allo 01.01.2004, al 30.06.2004 ed al 31.12.2004 pari rispettivamente a circa Euro 3,0 milioni, a circa Euro 2,7 milioni ed a circa Euro 2,3 milioni. Nel conto economico del 2004 vengono stornati gli

ammortamenti relativi ai costi capitalizzati legati all'aumento di capitale pari a circa Euro 0,8 milioni (circa Euro 0,4 milioni nel primo semestre 2004).

G. Amortised cost prestito obbligazionario

I Principi Contabili Internazionali (IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) prevedono che i finanziamenti vengano valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di una attività o di una passività finanziaria si ottiene valutando l'attività o la passività con il metodo dell'interesse effettivo. In particolare viene definito come interesse effettivo quel tasso che tiene conto di tutti gli incassi e pagamenti legati alla attività/passività finanziaria compresi eventuali commissioni, costi legati alla transazione, aggi/disaggi di emissione. In tale logica sono stati stornati dagli stati patrimoniali allo 01.01.2004 al 30.06.2004 ed al 31.12.2004 i costi connessi all'emissione e capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali (pari rispettivamente a circa Euro 0,6 milioni, a circa Euro 0,5 milioni ed a circa Euro 0,4 milioni) e nel conto economico 2004 ed in quello del primo semestre 2004 gli ammortamenti ad essi relativi (rispettivamente circa Euro 0,3 milioni e circa Euro 0,1 milioni). Tali costi sono stati considerati nel ricalcolo del tasso di interesse effettivo del prestito obbligazionario che ha portato ad una diminuzione del debito relativo al prestito obbligazionario pari allo 01.01.2004 a circa Euro 0,7 milioni, al 30.06.2004 a circa Euro 0,6 milioni ed al 31.12.2004 ad Euro 0,4 milioni. L'incremento del tasso di interesse ha comportato altresì un incremento degli oneri finanziari nel conto economico 2004 di circa Euro 0,3 milioni e nel conto economico del primo semestre 2004 di circa Euro 0,2 milioni.

H. Imposte differite su scritture IFRS

I valori esposti nei prospetti di riconciliazione rappresentano l'effetto dell'impatto netto delle imposte differite sulle rettifiche IFRS evidenziate nella presente nota.

I. Valutazione al fair value degli strumenti derivati

I Principi Contabili Internazionali (IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) prevedono che gli strumenti derivati siano valutati al fair value (valore equo). Sulla base delle previsioni del suddetto principio si è provveduto a valutare gli strumenti derivati in essere sia sul prestito obbligazionario che su alcuni finanziamenti a medio lungo termine al fair value (valore equo) non applicando l'hedge accounting. In particolare i derivati relativi al prestito obbligazionario, ancorché stipulati con intento di copertura, non avevano i requisiti per essere trattati come tali in conformità a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali e quindi si è provveduto a considerarli

strumenti non di copertura. Gli strumenti derivati relativi ad alcuni finanziamenti a medio lungo termine sono invece da considerarsi come di copertura. Per tutti i derivati in essere si è proceduto alla data di transizione a registrare i relativi effetti direttamente nel patrimonio netto di transizione mentre le variazioni successive sono state contabilizzate a conto economico.

La valutazione al fair value degli strumenti derivati ha comportato una diminuzione del patrimonio netto, al lordo dell'effetto imposte, allo 01.01.2004 pari a circa Euro 2,1 milioni, al 30.06.2004 pari a circa Euro 1,6 milioni ed al 31.12.2004 pari a circa Euro 1,2 milioni. L'effetto sul conto economico 2004 è stato un decremento degli oneri finanziari pari a circa Euro 0,9 milioni mentre quello sul conto economico del primo semestre 2004 un decremento degli oneri finanziari pari a circa Euro 0,5 milioni.

L. Azioni proprie

I Principi Contabili Internazionali (IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative*) prevedono che qualora una società riacquisti gli strumenti rappresentativi di capitale proprio, detti strumenti debbano essere dedotti dal patrimonio netto. La Società ha quindi provveduto a riclassificare le azioni proprie in portafoglio (per un valore pari a circa Euro 5,4 milioni) in diminuzione del patrimonio netto nello stato patrimoniale allo 01.01.2004, al 30.06.2004 ed al 31.12.2004.

M. Riclassifica credito verso Espais Promocions Immobiliars S.A.

Nel bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani allo 01.01.2004, al 30.06.2004 ed al 31.12.2004 è classificato nelle immobilizzazioni finanziarie un credito verso Espais Promocions Immobiliars S.A. per Euro 30 milioni sorto nell'ambito dell'operazione di cessione dell'area di Prat avvenuta nel corso del 2003. L'operazione prevede la consegna da parte della controparte, al momento della prevista valorizzazione urbanistica, di immobili per un controvalore pari al credito in essere. Secondo i Principi Contabili Internazionali tale credito non può essere classificato nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto non prevede il rimborso con mezzi monetari. Secondo i Principi Contabili Internazionali la classificazione di tale credito deve avvenire sulla base della destinazione di tali beni. In particolare qualora la destinazione sia la vendita successiva si deve riclassificare l'importo nelle rimanenze mentre qualora la destinazione sia la locazione tali beni sono da riclassificare tra le immobilizzazioni tecniche. Alla luce di quanto sopra si è proceduto a riclassificare il credito tra le rimanenze.

N. Fondo rischi su crediti verso Grupo Torras S.A.

I Principi Contabili Internazionali prevedono che i fondi relativi a riduzioni di valore di attività e crediti dubbi debbano essere considerati come rettifiche dei valori dell'attivo e non debbano essere classificati nel passivo di stato patrimoniale tra i fondi. Di conseguenza si è provveduto a riclassificare, nello stato patrimoniale allo 01.01.2004 al 30.06.2004 ed al 31.12.2004, il fondo rischi su crediti verso Grupo Torras (pari ad Euro 30 milioni) a diretta diminuzione del valore nominale del credito (pari a circa Euro 61,9 milioni) iscritto nelle attività non correnti. Il valore netto di tale credito è stato poi attualizzato sulla base delle aspettative temporali di incasso, come previsto dai Principi Contabili Internazionali. Tale attualizzazione ha comportato una diminuzione del credito pari allo 01.01.2004 a circa Euro 12,5 milioni, al 30.06.2004 a circa Euro 11,9 milioni ed al 31.12.2004 a circa Euro 11,3 milioni. Nel conto economico 2004 si è registrato altresì un aumento dei proventi finanziari pari a circa Euro 1,2 milioni (circa Euro 0,6 milioni nel primo semestre 2004).

O. Riclassifica attività non correnti destinate alla dismissione

L' IFRS 5 (*Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*) definisce il criterio di contabilizzazione delle attività possedute per la vendita e le modalità di esposizione in bilancio delle attività operative cessate. In particolare il principio prevede che le attività non correnti destinate alla dismissione siano valutate al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita e che l'ammortamento su tali attività cessi. Con riguardo alla classificazione di bilancio, il principio contabile prevede che le attività non correnti destinate alla dismissione siano esposte separatamente nello stato patrimoniale e che i risultati delle attività operative cessate siano esposti separatamente nel conto economico. Sulla base delle previsioni del suddetto principio si è proceduto a riclassificare nello stato patrimoniale allo 01.01.2004 ed in quello al 30.06.2004 le attività ed i fondi rischi relativi allo stabilimento di Ciriè chiuso nel mese di novembre del 2003. Nello stato patrimoniale al 31.12.2004 si è provveduto a riclassificare oltre alle attività ed ai fondi relativi al citato stabilimento di Ciriè anche quelli relativi allo stabilimento di Verderio, detenuto dalla controllata Europoligrafico S.p.A. e chiuso nel corso dell'esercizio 2004. Nel conto economico 2004 si è provveduto a riclassificare i proventi e gli oneri derivanti da tali attività.

P. Disponibilità liquide

Nel bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Italiani allo 01.01.2004, al 30.06.2004 ed al 31.12.2004 sono classificati nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni crediti finanziari verso le banche relativi a depositi vincolati della società Reno De Medici Iberica S.L.. In particolare allo 01.01.2004 Euro

18 milioni (circa Euro 15 milioni al 30.06.2004 e circa Euro 14 milioni al 31.12.2004) sono relativi a depositi vincolati per fronteggiare gli oneri per la ristrutturazione dell'area di Prat mentre circa Euro 5 milioni (stesso importo al 30.06.2004 ed al 31.12.2004) sono vincolati a fronte di una fideiussione richiesta dal Tribunale di Madrid con riguardo al contenzioso con il Grupo Torras. I Principi Contabili Internazionali prevedono che anche i saldi bancari soggetti a restrizioni vengano riclassificati nelle disponibilità liquide.

Q. Ricalcolo fondo TFR

Con l'adozione dei Principi Contabili Internazionali il trattamento di fine rapporto, che in precedenza veniva contabilizzato seguendo specifiche norme di legge italiane, viene considerato come un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo il principio contabile internazionale IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*). Come evidenziato in precedenza con riferimento alla prima applicazione degli IFRS, si è deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che hanno origine successivamente al 1 gennaio 2004. Sono stati invece contabilizzati nel bilancio di transizione tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti prima del 1 gennaio 2004. Il ricalcolo del trattamento di fine rapporto secondo lo IAS 19 ha comportato una riduzione del fondo pari allo 01.01.2004 a circa Euro 2,2 milioni, al 30.06.2004 a circa Euro 3,1 milioni ed al 31.12.2004 a circa Euro 3,4 milioni. Nel conto economico 2004 si è registrata altresì una diminuzione dell'accantonamento pari a circa Euro 1,2 milioni (circa Euro 0,9 milioni nel primo semestre 2004). Come previsto dallo IAS 19 si è provveduto altresì a riclassificare la componente finanziaria dell'accantonamento dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

R. Ricalcolo fondo indennità suppletiva di clientela

I Principi Contabili Internazionali prevedono che il fondo indennità suppletiva di clientela venga registrato nelle passività in quanto l'obbligazione è da considerarsi certa nell'esistenza anche se indeterminata nell'importo. Nel passivo dello stato patrimoniale deve essere stanziato un fondo per tale passività, stimando l'importo previsto per l'indennità dovuta anche in base ai dati storici ed utilizzando tecniche attuariali per stimare, nel miglior modo possibile, le variabili che determineranno il costo complessivo da sostenere. Sulla base del ricalcolo effettuato con le tecniche descritte in precedenza nel bilancio allo 01.01.2004 il fondo indennità suppletiva di clientela si decrementa per circa Euro 0,3 milioni mentre al 31.12.2004 per circa Euro 0,6 milioni (circa Euro 0,4 al 30.06.2004); l'accantonamento relativo all'esercizio 2004 diminuisce di circa Euro 0,3 milioni (circa Euro 0,1 milioni nel primo semestre 2004).

S. Fondi di ristrutturazione

I Principi Contabili Internazionali (IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali) prevedono che non si possa effettuare l'accantonamento a fronte di spese previste relative al trasferimento del personale. Si è provveduto quindi a stornare dal fondo di ristrutturazione gli importi stanziati a fronte di tali costi che erano pari allo 01.01.2004 ed al 30.06.2004 a circa Euro 0,7 milioni ed a circa Euro 0,6 milioni al 31.12.2004. A fronte di tale storno, nell'esercizio 2004 sono stati registrati nel conto economico maggiori costi operativi per circa Euro 0,1 milioni.

T. Aggregazioni di imprese

I Principi Contabili Internazionali (IFRS 3 – *Aggregazioni di imprese*) prevedono che l'avviamento iscritto a seguito di una aggregazione di imprese non debba essere ammortizzato.

U. Acquisto obbligazioni Reno De Medici International S.A.

Nel primo semestre del 2004 RDM ha acquistato obbligazioni emesse da Reno De Medici International S.A per un valore nominale di Euro 5 milioni ad un controvalore di circa Euro 3,6 milioni. I Principi Contabili Internazionali (IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) prevedono che in caso di riacquisto di strumenti finanziari emessi si debba procedere immediatamente alla riduzione del debito in essere registrando a conto economico la differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di carico contabile rideterminato con il criterio del amortised cost.

15. Relazione della Società di Revisione sui prospetti di riconciliazione previsti dall' IFRS 1 (1 gennaio – 31 dicembre 2004).

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI
PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS CON
ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE
AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING
STANDARDS (IFRS)**

RENO DE MEDICI SPA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione
della Reno De Medici SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile dei prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate al 1 gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Reno De Medici SpA e controllate (Gruppo Reno De Medici) e delle relative note esplicative presentati nell'appendice denominata "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)" della relazione semestrale consolidata del Gruppo Reno De Medici al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato del Gruppo Reno De Medici chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 11 aprile 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Reno De Medici SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005.
- 4 Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nelle note esplicative, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Reno De Medici in conformità ai principi IFRS. Inoltre si evidenzia che i dati presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS potrebbero subire cambiamenti per riflettere gli orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione degli IFRS o eventuali nuovi pronunciamenti dello IASB o dell'IFRIC.

Milano, 28 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Revisore contabile)